

ALLEGATO TECNICO

“Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (P.A.U.R.) di cui all’art. 27 bis D.Lgs. 152/2006
relativo al progetto di

“Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca
(FR)” – Proponente soc. MAD srl – n. reg. 1/2018”

SEZIONE 2

VERBALI CONFERENZE DEI SERVIZI E RELAZIONE FINALE

20.7.2018



DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

23

VERBALE

Conferenza di Servizi del 20.7.2018
ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Oggetto: Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Ampliamento discarica rifiuti non pericolosi in località Cerreto", Comune di Roccasecca (FR), proponente MAD srl.

Con nota prot.n. 393791 del 2.7.2018 è stata convocata in data 20.7.2018 alle ore 10:30 presso la sede dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale di via del Tintoretto 432, la conferenza di servizi ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dalla proponente Società MAD srl con istanza del 9.1.2018 (Registro elenco progetti: n. 01/2018).

Sono stati convocati: vedi nota prot.n. 393791 del 2.7.2018.

Sono presenti vedi foglio allegato.

La conferenza inizia alle ore 10:40 circa.

Segue presentazione intervenuti alla conferenza che risultano essere il proponente con i tecnici incaricati in rappresentanza della Società proponente, sono presenti le amministrazioni del Comune di Roccasecca, Provincia di Frosinone, il Comune di Colfelice, il Comune di San Giovanni Incarico ed il Comune di Pontecorvo, è presente altresì un rappresentante dell'Associazione Fare Verde

Per quanto concerne lo svolgimento dei lavori la seduta odierna si chiede all'Associazione Fare Verde rappresentata dal sig. Salvatore Avella se vuole intervenire con una propria dichiarazione.

Il sig. Salvatore Avella chiede di verificare gli atti depositati affinché ci siano le corrispondenze tra quanto riportato nel progetto e la realtà del contesto interessato si chiede un'indagine epidemiologica prima di approvare il progetto e l'Associazione rappresentata presenterà le osservazioni riguardanti il progetto e già da adesso si esprime contrarietà all'autorizzazione dell'ampliamento.

Il Direttore Ing. Flaminia Tosini nell'aprire i lavori della odierna conferenza evidenzia che il Proponente ha presentato istanza in data 9.1.2018 ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., allegando la documentazione e gli elaborati progettuali come da elenco allegato al presente verbale.

La procedura di V.I.A. così attivata segue lo svolgimento stabilito dal suddetto art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 così come modificato dal D.Lgs. 104/2017 e a tal fine si evidenzia che:

- la Conferenza di Servizi è finalizzata all'acquisizione di autorizzazioni/pareri/nulla osta/o atti di assenso previsti ai fini del Provvedimento Unico Regionale ai sensi dell'art 27-bis nonché dei pareri previsti dall'art. 24 comma 3 per la procedura di V.I.A.;
- ai sensi del comma 8 dell'art. 27-bis il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori;
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;
- il provvedimento di V.I.A. sarà adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 152/2006.

Si evidenzia inoltre che:



- come previsto dal comma 3 dell'art.14 ter della L.241/90 e s.m.i., "Ciascun ente o amministrazione convocato alla riunione è rappresentato da un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso";
- in mancanza dei pareri delle amministrazioni convocate trova applicazione l'art.17 bis, punto 3 della L. 241/1990 e s.m.i. relativo al "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici";
- il verbale approvato e sottoscritto dai partecipanti verrà poi successivamente trasmesso completo degli allegati.

Rispetto al decorso procedimentale si evidenzia che:

- con nota prot.n. 80220 del 12.2.2018 l'Area V.I.A. ha comunicato a tutte le amministrazioni ed enti potenzialmente interessati, ai sensi dell'art.27-bis, commi 2 e 3 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., l'avvenuta pubblicazione della documentazione sul proprio sito web;
- a seguito della comunicazione di cui al punto precedente è pervenuta la nota dell'Area Autorizzazioni Integrate Ambientali prot.n. 84644 del 14/02/2018, con cui sono state richieste integrazioni in merito al progetto in esame per cui con nota prot.n. 125904 del 7.3.2018 è stato richiesto alla Società proponente di adeguare, nel termine di 30 giorni la documentazione di progetto;
- essendo pervenuta anche una richiesta di documentazione integrativa da parte della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province Frosinone Latina e Rieti con prot.n. MiBACT_SABAP-LAZ 08/03/2018 prot.n. 2907-p del 8.3.2018, è stata inviata al proponente un'ulteriore comunicazione con prot.n. 138811 del 13.3.2018;
- in data 27.3.2018 il proponente ha effettuato la trasmissione della documentazione integrativa richiesta;
- successivamente alla fase di verifica della completezza documentale con l'avvenuta trasmissione da parte del proponente della documentazione integrativa, con nota prot.n. 178725 del 27.3.2018 è stata comunicata l'avvenuta pubblicazione dell'avviso al pubblico sul sito web regionale, momento di decorrenza del periodo di 60 giorni per le osservazioni del pubblico interessato;
- con prot.n. 178785 del 27.3.2018 è stata inviata una comunicazione a riscontro delle richieste di integrazioni prot.n. 4106 del 15.3.2018 del Comune di Roccasecca e prot.n. 166469 del 23.3.2018 dell'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica;
- con prot.n. 309347 del 25.5.2018, alla decorrenza del termine di 60 giorni delle osservazioni è stata effettuata una richiesta di integrazioni in merito agli elementi segnalati dal Comune di Roccasecca e dall'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica nelle note appena citate;
- il proponente ha dato riscontro alle richieste con nota prot.n. 102 del 14.6.2018;

Sono pervenute le seguenti note:

- prot.n. 84644 del 14/02/2018 Area Autorizzazioni Integrate Ambientali;
- prot.n. 2907-p del 8.3.2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province Frosinone Latina e Rieti;
- prot.n. 4106 del 15.3.2018 del Comune di Roccasecca;
- prot.n. 166469 del 23.3.2018 dell'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica;
- prot.n. 1783 del 5.4.2018 del Comune di San Giovanni Incarico;
- prot.n. 9949 del 13.4.2018 del Comune di Pontecorvo;
- documento dell'Autorità Bacino Liri Garigliano riportante indicazione "Protocollo generale n. 5122 del 25.5.2018" senza alcun allegato o comunicazione;
- prot.n. 7267 del 28.5.2018 del Comune di Roccasecca con osservazioni e memorie;
- prot.n. 7444 del 30.5.2018 del Comune di Roccasecca;
- prot.n. 9276-p del 18.7.2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di Frosinone Latina e Rieti del MiBACT;

[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left and several smaller ones on the right.]

- prot.n. 445548 del 19.7.2018 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo.

Si da lettura delle note sopra elencate.

Caratteristiche progettuali

L'intervento in progetto è ubicato all'interno della più vasta area, di circa 44 ha, di proprietà dello stesso soggetto proponente MAD S.r.l., situata in Località Cerreto, nel territorio del Comune di Roccasecca (FR). Consiste nell'ampliamento per sopraelevazione dei bacini 3 e 4, come meglio rappresentati nel progetto, già autorizzati con precedenti atti senza realizzazione di altre opere accessorie.

Il progettista illustra brevemente che si tratta esclusivamente di una modifica morfologica con sopraelevazione delle quote. Il Piano di Monitoraggio e controllo rimane invariato.

Viene chiesto se è stato valutata la tenuta dei bacini di fronte alla sopraelevazione. Il presidente fa presente che questo elemento è stato oggetto di specifica richiesta di integrazione.

La Provincia di Frosinone, chiede se il progetto di ampliamento si rende necessario per un aumento di produzione di rifiuti da parte del territorio provinciale.

La società risponde che il progetto è basato sul riscontro della continuità della richiesta di smaltimento dei rifiuti.

La Provincia fa comunque presente che con l'aumento della raccolta differenziata nella Provincia di Frosinone l'apporto in discarica diminuirà e quindi l'esigenza di avere ulteriori volumetrie nel territorio provinciale viene meno e per questo è stato motivato il parere espresso in altre sedi che non servono altre discariche nel territorio della provincia.

Il Comune di Roccasecca deposita a verbale il parere prot. 10070 del 20/7/2018 inviato anche via PEC e il certificato di destinazione relativo alle aree interessate dal progetto. Chiede inoltre di conoscere le volumetrie residue della discarica per conoscere i tempi di esaurimento.


Il Comune di Colfelice è contrario perché la situazione ambientale e paesaggistica è fortemente compromessa dalla discarica e dalla SAF che ammorzano tutto il territorio e quindi fa presente che è bene che ci siano altri comuni della Provincia di Frosinone che dichiarino la loro disponibilità ad accettare la localizzazione di una nuova discarica.

Il Comune di San Giovanni Incarico esprime parere non favorevole all'ampliamento della discarica e allega agli atti della conferenza documento di opposizione all'ampliamento. Da lettura delle motivazioni del parere che sono in sintesi:

- non rispetto della distanza da centri abitati e case sparse (presenti n. 808 persone, è presente anche una scuola e centro ricreativo per anziani);
- Sentenza del tribunale di Roma m. 7983 del 2015 con cui sono stati condannati Ministero Ambiente e Regione Lazio risarcimento di danni per l'impatto visivo inteso come cambiamento del territorio rurale e trasformazione del carattere paesaggistico del luogo che ne altera la naturale connotazione;
- la XVI Comunità Montana ha prodotto nel 2002 il progetto per la zonizzazione acustica dove risulta di classe I riguardante aree particolarmente protette;
- in data 13.4.2018 la Regione Lazio ha inviato a tutti i comuni la circolare PROT. 4064 DEL 15.3.2018 DEL Minambiente linee guida per la gestione dei rifiuti art. 5.1 ubicazione degli impianti dove risulta che è espressamente vietato la realizzazione di impianti in aree esondabili

Fa inoltre presente che in data 17/3/2018 ha esposto alla Procura della Repubblica di Cassino la problematica del mancato conferimento dei rifiuti in SAF determinato dalla chiusura degli ingressi in MAD

srl.



Invita quindi la Regione a non emettere provvedimenti in emergenza, in caso contrario saranno intraprese tutte le strade legali di opposizione.

Il Comune di Pontecorvo presenta una relazione con delle mappe che indicano il comune di Pontecorvo sia circoscritto da aziende insalubri e quindi esprime parere sfavorevole all'ampliamento della MAD srl e di qualsiasi altra azienda insalubre. FA presente che c'è presenza di emissioni odorigene sgradevoli. Per quanto riguarda le acque il fiume Liri è a valle della discarica, occorre un maggior controllo in tal senso.

Richiama alcuni impianti che comunque sono elencati nel documento consegnato.

Pontecorvo è capofila di un'areale di 10 comuni per la produzione del Peperone DOP, su cui vertono centinaia di imprese agricole.

Invita quindi la Regione a non emettere provvedimenti in emergenza, in caso contrario saranno intraprese tutte le strade legali di opposizione.

Invita quindi la Regione a non emettere provvedimenti di emergenza, in caso contrario saranno intraprese le vie legali in opposizione.

La Provincia richiamando quanto già espresso circa la non necessità di nuove discariche, fa presente che la metà dell'ampliamento richiesto sarebbe sufficiente per 10 anni per lo smaltimento dei rifiuti della provincia di Frosinone. Si può accettare il trattamento dei rifiuti da fuori provincia ma i sovralli finali devono tornare fuori provincia.

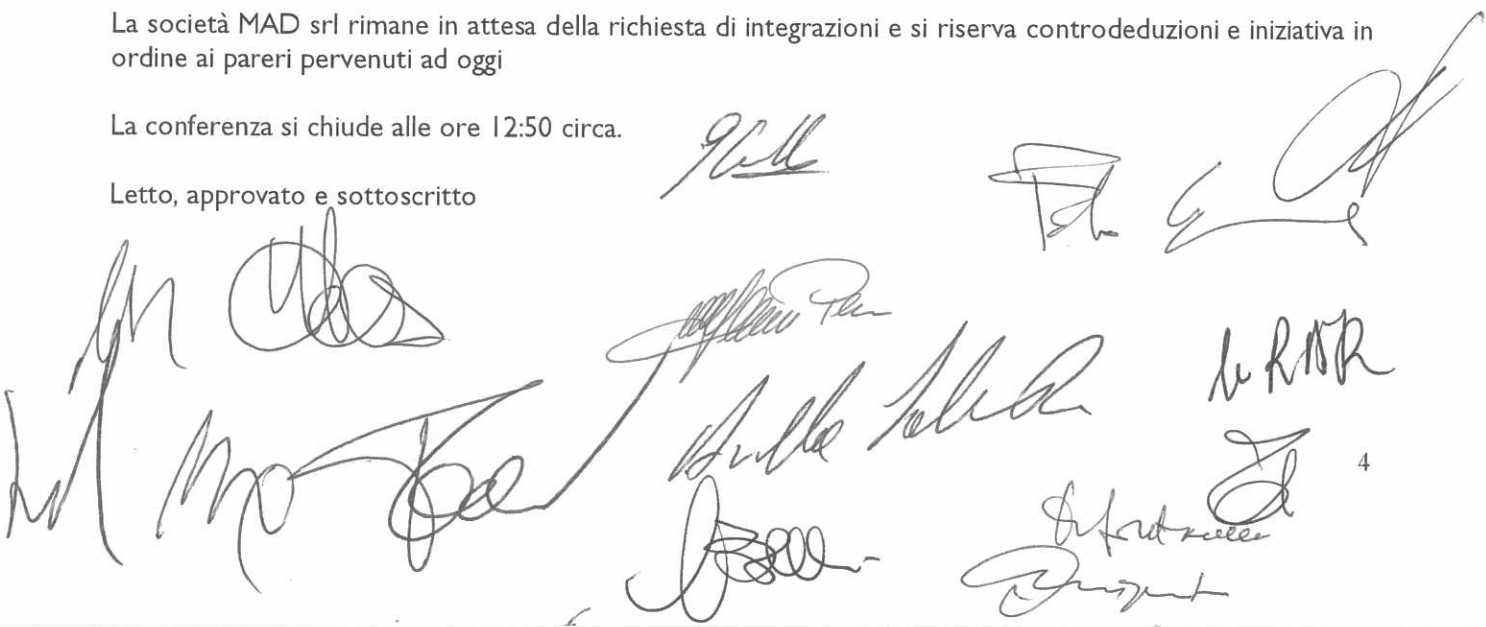
Il Direttore Tosini riassumendo brevemente quanto emerso, e rispondendo alle richieste del Comune di Roccasecca ed alle valutazioni della Provincia, nonché ai pareri pervenuti comunica quanto segue:

- fa presente che con riferimento al parere del MIBact saranno chieste alla società integrazioni per la presentazione di ulteriore documentazione, rappresentando che parte dell'area ricade in paesaggio agrario di continuità e parte in paesaggio naturale, pertanto è differenziata la valutazione paesaggistica
- con riferimento alla presenza del vincolo del corso d'acqua comunica che sono agli atti documenti circa l'effettiva delimitazione di tale vincolo e la discarica autorizzata è sempre stata esterna alla fascia del vincolo
- con riferimento alla presenza di aree esondabili fa presente che nelle precedenti autorizzazioni era stato acquisito il parere dell'autorità competente ed anche per questo procedimento l'Autorità di Bacino competente e parte ed è stata invitata.
- Con riferimento all'argomento della programmazione si fa presente che tale aspetto rientra nel Piano dei rifiuti della Regione ma che viene elaborato sentita la Provincia competente.
- Con riferimento a quanto affermato dal Comune di Roccasecca circa la natura dell'intervento, si conferma che l'intervento è una modifica sostanziale ad una autorizzazione integrata ambientale esistente
- Con riferimento alle richieste del comune di Roccasecca circa la volumetria disponibile comunica che proprio in data odierna è in numerazione una determinazione di autorizzazione di variante non sostanziale per una ulteriore volumetria di circa 24.000 ton che si prevede possa garantire lo smaltimento per ulteriore 4-5 mesi, ma tale dato è da approfondire.

La società MAD srl rimane in attesa della richiesta di integrazioni e si riserva controdeduzioni e iniziativa in ordine ai pareri pervenuti ad oggi

La conferenza si chiude alle ore 12:50 circa.

Letto, approvato e sottoscritto



Scheda partecipazione conferenza di servizi 20.7.2018
 ai sensi dell'art.27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto:

procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. progetto "Ampliamento discarica rifiuti non pericolosi in località Cerreto", Comune di Roccasecca (FR), proponente MAD srl
Registro elenco progetti: n. 1/2018

ENTE / SOCIETA' / UFFICIO	NOMINATIVO	TELEFONO	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
COMUNE DI COLFELICE	BERNARDO BONFRANCESCO	3333141743	bernardo.bonfrancesco@gmail.com	
COMUNE DI SAN GIOVANNI MARINO	PAOLO FALLONE	3470816516	ing.polo.fallone@gmail.com	
MAD S.R.L.	AW. MARCO PRURUBU	3938777252	info.studio.pizzelli.it	
MAD SRL	ING FABIO CAPOCCIA	3286849532	fabio.capoccia@geco-srl.it	
COMUNE ROCA SILEA	ING GIOVANNI CAVALLO	3356195822	ing.cavallo839@gmail.com	
COMUNE ROCA SILEA	DOTT. GIUSEPPE SMITOMMINO	3957473100	ing.ing.ing.smitommino@gmail.it	
COMUNE ROCA SILEA	SINDACO	3388461556	AV. GIUSEPPE SAU@COMUNO.IT	
u	ALFONSO AMB.	3292404041	comune.sociedade@comunicar.com	
FARE VERDECASSINO	AVELLA SALVATORE	3495134356	favellavidesalvatore@libero.it	
PROVINCIA DI FROSINONE	ING. SECONDI TOMMASO MICHAELI	3356847252	st.secondi@provincia.fr.it	
COMUNE DI PENTECORIO	VICE SINDACO Nobilia Pelli	347839326	vicesindaco@comune.pentecorio.gov.it	
u	geom. Di Russo Stavio Rosarie	3288984418	M.dorusso@comune.pentecorio.gov.it	
u	geom. ZOFFELLI GIOVANNI	333-6008788	tecnic@comune.pentecorio.gov.it	
REGIONE LAZIO	MARINO TOCCACIELI		mtocca@isi@regione.lazio.it	

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

VERBALE

Conferenza di Servizi del 8.11.2018
ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto: Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Ampliamento discarica rifiuti non pericolosi in località Cerreto", Comune di Roccasecca (FR), proponente MAD srl.

Con nota prot.n. 635404 del 15.10.2018 è stata convocata in data 8.11.2018 alle ore 10:30 presso la sede dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale di via del Tintoretto 432, la seconda seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dalla proponente Società MAD srl con istanza del 9.1.2018 (Registro elenco progetti: n. 01/2018).

Sono stati convocati: vedi nota prot.n. 635404 del 15.10.2018.

Sono presenti vedi foglio allegato.

La conferenza inizia alle ore 11.15

Segue presentazione intervenuti alla conferenza.

Per quanto concerne lo svolgimento dei lavori la seduta odierna ascolta preliminarmente i rappresentanti delle Associazioni e dei soggetti che hanno formulato osservazioni.

Interviene la dott.ssa Anna Maria Tedeschi che esprime la propria contrarietà e produce agli atti della conferenza una dichiarazione

Interviene il Sig. Salvatore Avella in rappresentanza dell'Associazione Fare Verde chiede di verificare gli atti depositati affinché ci siano le corrispondenze tra quanto riportato nel progetto e la realtà del contesto interessato in quanto afferma che ci sono delle autorizzazioni Fiotech ed Eureka (in corso di procedura di VIA) che sono falsi. Inoltre si chiede un'indagine epidemiologica prima di approvare il progetto e l'Associazione rappresentata, presenterà le osservazioni riguardanti il progetto e già da adesso si esprime contrarietà all'autorizzazione dell'ampliamento.

Il Direttore Ing. Flaminia Tosini nell'aprire i lavori della odierna conferenza evidenzia che il procedimento in oggetto è stato attivato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui viene richiamato quanto espresso nel verbale della prima seduta del 20.7.2018 in merito allo svolgimento dello stesso.

Si evidenzia che sono pervenute successivamente alla prima conferenza di servizi le seguenti note di cui si da lettura:

- MIBAC prot.n. 14191 del 6/11/2018;
- Comune di Roccasecca prot.n. 15717 del 6/11/2018;
- Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione negoziata prot.n. 697497 del 7/11/2018;
- Provincia di Frosinone prot.n. 54542 del 8/11/2018;
- Area Valutazione di Incidenza prot.n. 659595 del 25/10/2018;
- Arpa Lazio prot.n. 78341 del 16/10/2018;
- Fare Verde protocollata in ingresso al prot.n. 700729 del 8/11/2018.

Anna Maria Tedeschi

AV

ST

FC

1
MAD

MAD

ST

FC

AV

ST

MAD

Sarà cura dell'Area V.I.A. dare aggiornamento alla documentazione pubblicata sul link <https://regione.box.com/v/001-2018>

Il Comune di Colfelice, deposita agli atti una nota di cui da lettura, che sinteticamente si riporta come parere negativo per la presenza di odori molesti anche derivanti dalla SAF, inoltre richiama il traffico dei mezzi ed è bene che la Regione individui altre aree.

Il Comune di San Giovanni Incarico ribadisce quanto già espresso nella precedente conferenza dei servizi, e sottolinea non aver avuto risposta circa la problematica dell'esondabilità.
Chiede di verificare questa fattispecie circa l'esondabilità dell'area.

Il Comune di Roccasecca ribadisce che anche in considerazione del diniego espresso dalla Soprintendenza la presente procedura deve essere conclusa con il rigetto dell'istanza. In tal senso invita il responsabile del procedimento a considerare anche il ricorso pendente per l'individuazione dei siti a servizio di ciascun ATO e per definire la misura di ampliamento e sopraelevazioni di tutte le discariche del Lazio a termine della DGR 199/2016 e della successiva determinazione G15558/2016. Il predetto ricorso espone infatti che la stessa regione ha individuato i precetti da seguire a norma di legge nella autosufficienza di ciascun ATO e nell'ampliamento massimo per l'ATO di Frosinone non superiore a 150.000 ton a fronte di tali precetti l'eventuale provvedimento favorevole sarebbe censurabile per legittimità, fermo restando il diniego della Soprintendenza per un'area assoggettata a vincolo paesaggistico art. 134 comma 1 lettera b) del codice e art. 9 del PTPR nonché a vincolo quale area tipizzata ex art. 134 comma 1 lettera c) del codice e art. 10 NTA del PTPR entrambi implicanti obbligatoriamente autorizzazione paesaggistica che nella fattispecie è stata negata due volte. Inoltre per le funzioni della salute e della pubblica incolumità di cui agli art. 216 e 217 TULS e di cui al D.Lgs. 267/2000 - TUEL il Comune di Roccasecca formula motivato dissenso sulla scorta di quanto già rappresentato nelle osservazioni del 28/5/2018 e nelle note del 20/7/18 e 6/11/2018 pertanto anche alla luce di tutti i pareri negativi acquisiti richiede il rigetto della domanda di VIA ai sensi dell'art. 14 bis comma 5 della legge 241/90. Infine invita la regione Lazio ad ottemperare a termini di legge come richiesto nel ricorso già agli atti e che si proceda ad individuare nuovi siti di discarica in altre province, in quella di Frosinone ed in particolare nella città Metropolitana di Roma Capitale.

L'ing. Tosini chiede al Comune di comunicare entro 5 gg l'attestazione circa l'Uso Civico che comunque sembra insussistente.

Inoltre con riferimento alla richiesta dei 3 sindaci presenti circa l'attribuzione alla Regione della individuazione dei siti di discarica, richiama le specifiche competenze attribuite dal D.Lgs. 152/2006 alle Province e Città Metropolitane in merito.

La Mad srl prende atto che l'Area urbanistica regionale dichiara la compatibilità dell'intervento relativamente ad una porzione del bacino 4 lotti 3 e 4; contesta sin d'ora i pareri negativi di cui ha avuto contezza in questo momento ed in ordine ai quali si riserva controdeduzioni ed eventualmente impugnazione avanti il Giudice amministrativo. Inoltre con riferimento alla presenza del vincolo del corso d'acqua richiamata dal MIBAC e dall'Area competente in materia paesaggistica richiama una sentenza e verifica disposta dal Consiglio di Stato in giudizio promosso dai Comuni di Roccasecca e S. Giovanni Incarico di cui si riserva di fornire copia entro 5 gg.

Il Direttore Tosini riassumendo brevemente quanto emerso, e rispondendo alle richieste dei Comuni:

- con riferimento alla presenza di aree esondabili fa presente che nelle precedenti autorizzazioni era stato acquisito il parere dell'autorità competente ed anche per questo procedimento l'Autorità di Bacino competente e parte ed è stata invitata;
- Con riferimento alla problematica emersa circa la DGR 199/2016 fa presente che la stessa è stata emanata come attuazione dell'attuale piano così come previsto dalla DCR 8/2013 relativa al piano di cui alla DCR 14/2012. Fa presente che è stato attivato l'aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti anche a seguito di tavoli tecnici svolti ed in corso presso il Ministero dell'Ambiente.

In considerazione di quanto espresso dalla competente area paesaggistica della Regione Lazio circa la compatibilità alla sopraelevazione di una sola porzione dell'area di intervento, nonché alle valutazioni riportate all'autosufficienza di ATO per la provincia di Frosinone fino al 2026, acquisita la documentazione integrativa richiesta al Comune (uso civico) ed alla società (Consiglio di Stato), ci si riserva di valutare tale documentazione, in relazione alla possibilità di una rimodulazione del progetto in netta diminuzione (superficie e volume) e all'ulteriore corso del procedimento.

La conferenza si chiude alle ore 13:30 circa. d

Letto, approvato e sottoscritto



Antonio
Gambino



Anne Marie Carlsson

Maria Faust

Anna Maria















Alessandra Bordini

Foto G

Anna Maria
Gambino

Scheda partecipazione conferenza di servizi 8.11.2018
 ai sensi dell'art.27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto:
 procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006
 e s.m.i. progetto "Ampliamento discarica rifiuti non pericolosi in località Cerreto", Comune di
 Roccasecca (FR), proponente MAD srl
Registro elenco progetti: n. I/2018

ENTE / SOCIETA' / UFFICIO	NOMINATIVO	TELEFONO	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
COMUNE SAN GIOVANNI IN CAMPO	PAOLO FALLONE	0446549804 3440816516	SEGRETERIA@COMUNE.SG.IT	
COMUNE DI COLFELICE	BERNARDO DONFRANCESCO	0776527613 3333141743	sindaco@comune.colfelice.it	
COMUNE DI COLFELICE	DELLI COLU' INNOCENZO	01161527613	uffteewe.colfelice@libero.it	
FARE VERDE ASS. CONSULTA DELL'AMBIENTE DI PIEDINONIES. G.	AVELLA SALVATORE ALESSANDRO BARBIERI	3495134356 3711844284	fareverde@libero.it CONSULTAMBIENTE - PSG@ PEC.IT	 
ASS. NATURAAMBIENTE	MARTINA FRAIOLI	3273145835	martina.fraioli93@gmail.com	
ASS. NATURAAMBIENTE	TEDESCHI ANNA MARIA	3389933302	anna.m.tedeschi@libero.it	
COMUNE J. R. SOCA M	PIRELLA TOMMASO A.P.P.	3892407041		
COMUNE DI NOCIARA MAD	GIUSEPPE FACCO	510400	COMUNE.NOCIARA@COMUNE.IT	
COMUNE DI NOCIARA	COSENZO DANOVINEZMO	389743100	comune.nociara@comune.it	
MAD	PAOLO GAPOCCIA	3786847532	paolo.gapoccia@gecco-srl.eu	
MAD SRL	MAURO PIZZUTTI	3839727252	info@studiofazioli.it	
GEBOON - SAS	TOSCA FURTIUM		FURTIUM@libero.it	
R.LOZIO - AREA V.I.A.	OLIVIERI FERNANDO	06.5168.9362	folvieri@regione.lazio.it	

DIREZIONE REGIONALE POLITICHE AMBIENTALI E CICLO DEI RIFIUTI
AREA VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE

VERBALE

Conferenza di Servizi del 10.1.2019
ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto: Conferenza di Servizi relativa al procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis, parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. sul progetto di "Ampliamento discarica rifiuti non pericolosi in località Cerreto", Comune di Roccasecca (FR), proponente MAD srl.

Con nota prot.n. 831566 del 28.12.2018 è stata convocata in data 10/01/2019 alle ore 10:30 presso la sede dell'Area Valutazione di Impatto Ambientale di via del Tintoretto 432, la terza seduta della conferenza di servizi ai sensi dell'art.27-bis, comma 7 parte II del D.Lgs.152/2006 e s.m.i. nell'ambito del procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale attivato dalla proponente Società MAD srl con istanza del 9.1.2018 (Registro elenco progetti: n. 01/2018).

Sono stati convocati: vedi nota prot.n. 831566 del 28.12.2018.

Sono presenti vedi foglio allegato.

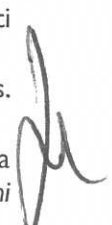
La conferenza inizia alle ore 11,00

Segue presentazione intervenuti alla conferenza.

Il Direttore Ing. Flaminia Tosini nell'aprire i lavori della odierna conferenza ricorda che il procedimento in oggetto è stato attivato ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., per cui viene richiamato quanto espresso nei verbali delle precedenti sedute del 20.7.2018 e del 8.11.2018 in merito allo svolgimento dello stesso.

Si ricorda che:

- la Conferenza di Servizi è finalizzata all'acquisizione di autorizzazioni/pareri/nulla osta/o atti di assenso previsti ai fini del Provvedimento Unico Regionale ai sensi dell'art 27-bis nonché dei pareri previsti dall'art. 24 comma 3 per la procedura di V.I.A.;
- la determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di V.I.A. e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l'esercizio del progetto, recandone l'indicazione esplicita;
- il provvedimento di V.I.A. sarà adottato in conformità all'articolo 25, commi 1, 3, 4, 5 e 6 del D.Lgs. 152/2006.
- in mancanza dei pareri delle amministrazioni convocate trova applicazione l'art.17 bis, punto 3 della L. 241/1990 e s.m.i. relativo al "Silenzio assenso tra amministrazioni pubbliche e tra amministrazioni pubbliche e gestori di beni o servizi pubblici";



Si fa rilievo che alla nota di convocazione della odierna conferenza è stata allegata una bozza di Relazione finale ai sensi del punto 6.7.5 della DGR n. 132/2018, sebbene l'istanza sia stata attivata precedentemente alla DGR n. 132/2018 medesima.

La relazione sarà oggetto di esame della odierna conferenza e verrà aggiornata in base alle indicazioni che ogni ente, amministrazione ed ufficio partecipante vorrà oggi indicare.

La Relazione finale indicherà quali sono i provvedimenti delle singole amministrazioni partecipanti alla presente seduta decisoria della conferenza di servizi e dovrà essere sottoscritta dai soggetti e dai rappresentanti unici degli enti e delle amministrazioni.



In aggiornamento dello svolgimento del procedimento si evidenzia che con nota prot.n. 716388 del 14.11.2018 è stata inviata al proponente comunicazione di non assentibilità del progetto di sopraelevazione della discarica così come proposto all'atto di istanza, a seguito della quale la Società proponente con prot.n. 193 del 29.11.2018 ha inviato una relazione di Revisione progettuale.

Successivamente alla conferenza del 8.11.2018 sono pervenute le seguenti note:

- 20.12.2018 trasmissione della MAD srl dichiarazione legittimità delle opere oggetto di intervento;
- prot.n. 821336 del 20.12.2018 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- prot.n. 16922 del 27.12.2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province Frosinone Latina e Rieti;
- prot.n. 107400 del 27.12.2018 della ASL Frosinone;
- prot.n. 5037/18 del 28.12.2018 del Comune di Colfalice;
- parere unico della Direzione Politiche ambientali e Ciclo dei Rifiuti prot.n. 830941 del 28.12.2018;
- prot.n. 18223 del 28.12.2018 del Comune di Roccasecca – Settore I°;
- prot.n. 37/19 del 3.1.2019 del Comune di Colfalice;
- prot.n. 3063 del 3.1.2019 Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi;
- prot.n. 821336 del 20/12/2018 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio Province Frosinone Latina e Rieti;
- prot.n. 300 del 8.1.2019 del Comune di Ceprano;
- prot.n. 181 del 9.1.2019 del Comune di Castrocielo;
- prot.n. 309 del 9.1.2019 del Comune di Roccasecca – Settore I°;
- prot.n. 16329 del 9.1.2019 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- prot.n. 677/2019 del 10/1/2018 della provincia di Frosinone;

Il Comune di San Giovanni Incarico consegna la nota prot.n. 104 del 9/1/2019 già inviata via PEC.

Il Comune di Pontecorvo consegna la nota prot.n. 319 del 7/1/2019 nonché nel modulo predisposto ulteriori valutazioni (3 facciate manoscritte)

La società MAD srl consegna una nota esplicativa con allegati che si riserva comunque di inviare via pec al fine della pubblicazione sul sito.

Si da lettura delle note pervenute nella giornata di ieri ed oggi non ancora caricate nel box di riferimento proprio perché appena pervenute nonché di quelle consegnate nella presente seduta.

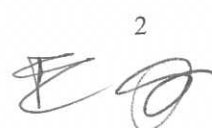
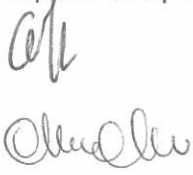

Si da lettura anche del parere prot.n. 7635 del 10.8.2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che per disguidi in fase di acquisizione è stato possibile acquisirlo solo in data odierna.

Tutte le note sopra citate e ultimamente pervenute o acquisite saranno comunque pubblicate sul sito regionale al termine dei lavori odierni.

Per quanto concerne il progetto in esame, l'ampliamento proposto consisteva, originariamente, nella sopraelevazione delle quote autorizzate di chiusura della discarica, limitatamente ad alcune porzioni del Bacino 3 e del Bacino 4.

Con la revisione progettuale l'intervento è stato limitata ai soli lotti 3 e 4 del Bacino 4 per cui i dati relativi alla capacità dell'intervento proposto sono i seguenti

- Volume complessivo 276.683 m³
- Volume utile netto 208.635 m³
- Capacità complessiva 187.771 t



L'intervento si configura nella rimozione di alcune porzioni del "capping" di chiusura della discarica, successivo conferimento di rifiuti e realizzazione del nuovo pacchetto di copertura con adeguamento alle nuove profondità dei pozzi di estrazione biogas e percolato interessati dall'intervento.

Si apre quindi un confronto con il MIBAC circa la nota del 27/11/2018 in particolare l'ing. Tosini fa presente che si può sostanziare in due fasi:

- a) Dalla verifica della sovrapposizione tra l'ortofoto e la tavola B del PTPR è risultato che una parte della discarica è posta nella fascia di rispetto dei 150 m del fiume Melfa e alcune infrastrutture rientrano nella fascia di rispetto degli fiumi.
- b) Da questo ne deriva assenza della legittimità paesaggistica delle opere esistenti oltre alla accertata non compatibilità paesaggistica.

Rileva ad ogni buon fine che la progettazione e l'approvazione è stata effettuata sulla base delle tavole del PTP 14 risalenti agli anni 1980 e sulla base di tale rappresentazione cartografica le opere erano esterne al vincolo, pertanto all'epoca non era richiesta autorizzazione paesaggistica. Mentre l'ortofoto è su situazione attuale.

Fa inoltre presente che l'attuale intervento è relativo esclusivamente ai lotti 3 e 4 del bacino 4 e non al bacino 3.

Il rappresentante della MAD informa che esistono rilievi topografici risalenti alla progettazione e realizzazione delle opere e si riporta a quanto altro esposto nella nota depositata. Si precisa in particolare che l'opera oggetto della presente conferenza è relativa al solo bacino 4 e certamente esterna anche secondo l'ortofoto relativa all'attualità

Il rappresentante del MIBAC fa presente che la questione della legittimità è importante perché qualora le opere esistenti non fossero legittime o parzialmente legittime, ai fini dell'applicazione dell'art. 18 ter della legge regionale 24/98 comma 1 punto b ter) e secondo la nota regionale 17/8/2018 dell'area legislativa e conferenze dei servizi dove è stabilito che in questa procedura è necessario acquisire preventivamente rispetto alla procedura ordinaria di formazione del titolo autorizzatorio paesaggistico il parere vincolante del MIBAC. Si riserva pertanto di valutare, a seguito della chiusura della conferenza dei servizi, tali aspetti.

Il presente verbale è allegata come parte integrante la relazione finale.

La conferenza si chiude alle ore 14:30 circa.

Letto, approvato e sottoscritto



3

RELAZIONE FINALE

Oggetto: Provvedimento di Autorizzazione Unica Regionale – art. 27 bis del D. Lgs 152/2006 – Progetto relativo ad un “Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)” – Proponente soc. MAD srl – n. reg. 1/2018

Indice:

1. Premessa
2. Caratteristiche del progetto
3. Descrizione Iter Amministrativo
4. Pareri espressi dalle amministrazioni
5. Tempistica
6. Monitoraggio
7. Conclusioni

1. PREMESSA

- l’art. 27 bis del d.lgs. 152/2006 – Provvedimento autorizzatorio unico regionale – stabilisce che nel caso di procedimenti di VIA di competenza regionale il proponente presenta all’autorità competente un’istanza ai sensi dell’articolo 23, comma 1, allegando la documentazione e gli elaborati progettuali previsti dalle normative di settore per consentire la compiuta istruttoria tecnico-amministrativa finalizzata al rilascio di tutte le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, concerti, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari alla realizzazione e all’esercizio del medesimo progetto e indicati puntualmente in apposito elenco predisposto dal proponente stesso.
- L’art 27 bis del D.lgs. 152/2006 stabilisce inoltre le modalità dello svolgimento del procedimento e stabilisce inoltre al comma 7 che viene convocata conferenza di servizi in modalità sincrona e si svolge ai sensi dell’articolo 14-ter della legge 7 agosto 1990, n. 241. Il termine di conclusione della conferenza di servizi è di centoventi giorni decorrenti dalla data di convocazione dei lavori. La determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi costituisce il provvedimento autorizzatorio unico regionale e comprende il provvedimento di VIA e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto, recandone l’indicazione esplicita.
- La Regione Lazio si è dotata della DGR 132 del 27/2/2018 avente ad oggetto “Disposizioni operative per lo svolgimento delle procedure di valutazione di impatto ambientale a seguito delle modifiche al decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 introdotte dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 104”.



- In tale documento vengono date indicazioni agli uffici per la gestione dei procedimenti ed in particolare l'art 6 " VALUTAZIONE DI IMPATTO AMBIENTALE - PROVVEDIMENTO AUTORIZZATORIO UNICO REGIONALE (ART. 27-BIS DEL D.LGS. 152/2006)" da disposizioni circa questa tipologia di provvedimento.
- Al punto 6.3 " Presentazione dell'istanza" viene indicato che Il proponente individua le autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi comunque denominati, necessari ai fini della realizzazione e dell'esercizio dell'opera o intervento, che intende richiedere unitamente al provvedimento di VIA, nonché i soggetti competenti al rilascio degli stessi.
- Al punto 6.5 "procedura" viene descritto lo svolgimento dell'intero procedimento
- Al punto 6.7 "Conferenza di servizi ai sensi dell'art. 14-ter della l. 241/1990" viene descritto il procedimento della conferenza ed in particolare:
 - o al punto 6.7.4 "Modalità di svolgimento della conferenza di servizi" viene indicato lo svolgimento indicato che di norma sono convocate tre sedute della conferenza:
 1. una prima seduta nella quale vengono esposte le posizioni degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti alla Conferenza (entro 15 giorni dall'indizione);
 2. una seconda seduta ai fini della formulazione del parere in Conferenza degli Enti e delle Amministrazioni convenute e della condivisione della bozza di Relazione finale, di cui al successivo paragrafo 6.7.5;
 3. una terza seduta conclusiva ai fini della condivisione della Relazione finale, nel quale si tiene conto anche delle eventuali osservazioni del proponente (**entro e non oltre 90 giorni dalla prima riunione, ai fini dell'applicazione del silenzio assenso**).

La Relazione finale viene poi condivisa e sottoscritta dai soggetti e dai Rappresentanti unici degli Enti e delle Amministrazioni partecipanti in sede di ultima seduta della conferenza di servizi, durante la quale si concorda e si coordina anche la tempistica per l'invio all'Autorità Competente per la VIA di tutti gli atti da allegare alla determinazione motivata di conclusione della conferenza.

- o Al punto **6.7.5 "Relazione finale della conferenza di servizi"** viene indicato che la Relazione finale della conferenza di servizi :
 - descrive le caratteristiche del progetto oggetto della procedura di VIA e le relative valutazioni e conclusioni della conferenza di servizi;
 - descrive l'iter del procedimento amministrativo assolvendo quindi la funzione di verbale unitario della conferenza di servizi. Al suo interno devono essere evidenziate le eventuali posizioni divergenti manifestate nell'ambito della conferenza di servizi;



- indica quali sono i provvedimenti delle singole amministrazioni e soggetti gestori di pubblici servizi partecipanti alla seduta decisoria della conferenza di servizi – sottoscrittori della relativa Relazione finale – da allegare al provvedimento finale di VIA, al fine di poter rinnovare, se non vi sono modifiche rilevanti in materia ambientale, esclusivamente i singoli provvedimenti di autorizzazione del progetto da realizzare senza dover effettuare una verifica di assoggettabilità a VIA o una nuova VIA. Inoltre indica quali sono i provvedimenti necessari all’approvazione e alla realizzazione del progetto che devono essere allegati alla determinazione motivata di conclusione della conferenza. Nella Relazione finale i rappresentanti unici delle diverse amministrazioni concordano anche la tempistica per la trasmissione all’Autorità Competente per la VIA dei provvedimenti di propria competenza ai fini dell’adozione della determinazione motivata di conclusione della conferenza di servizi;
- indica quali sono i pareri favorevoli senza condizioni acquisiti in applicazione delle disposizioni dell’art. 14-ter della l. 241/1990 (silenzio assenso);
- stabilisce le competenze e gli oneri in materia di monitoraggio e controllo ai sensi dell’art. 28 del d.lgs. 152/2006.

Stabilisce inoltre che la Relazione finale è adottata dalla conferenza nell’ultima seduta e ne costituisce il verbale definitivo.

- Al punto 6.7.7 “**Conclusione della Conferenza dei servizi – Provvedimento autorizzatorio unico regionale**” specifica che l’Autorità Competente per la VIA, successivamente alla sottoscrizione della Relazione finale da parte della Conferenza di Servizi, cura la raccolta dei pertinenti atti autorizzativi delle strutture regionali e delle amministrazioni competenti e dei soggetti gestori di pubblici servizi convenuti in Conferenza, da allegare alla determinazione motivata di conclusione.

La determinazione motivata di conclusione della conferenza, che costituisce il **Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale**, è adottata sulla base delle posizioni prevalenti espresse dalle amministrazioni partecipanti ai sensi dell’art. 14-ter co. 7 della l. 241/1990, con determinazione del direttore competente in materia di valutazione di impatto ambientale e reca in allegato:

- la Relazione finale della Conferenza di Servizi;
- il provvedimento di VIA;
- le autorizzazioni e i titoli abilitativi rilasciati per la realizzazione e l’esercizio del progetto

Bel- *E* *dean* *M* *Alfredo* *A* *M* *de*

2. CARATTERISTICHE DEL PROGETTO

Registro elenco progetti n. 1/2018

Progetto: Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)”

Proponente: MAD srl

Ubicazione: Provincia di Frosinone, Comune di Roccasecca, Località Cerreto

Come previsto dall’art. 23, comma 1, parte II del Decreto Legislativo 152/2006 e s.m.i., il 9/1/2018 la Società proponente MAD srl ha presentato istanza ai sensi dell’art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006. L’opera in progetto ricade nella categoria progettuale di cui al punto p dell’allegato III alla parte II del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Per quanto concerne la partecipazione al procedimento nel termine di 60 giorni sono pervenute le osservazioni del comune di Roccasecca.

Documentazione presentata

La società MAD srl ha presentato la seguente documentazione:

9 Gennaio 2018

per la Valutazione di Impatto Ambientale:

Relazioni

- R01 Relazione tecnica generale
- R02 Relazione geologica
- R03 Quaderno indagini suppletive
- R04 Relazione idrologica ed idraulica
- R05 Studio di Impatto Ambientale
- R06 Piano di gestione operativa
- R07 Piano di gestione post-operativa
- R08 Piano di sorveglianza e controllo
- R09 Sintesi non tecnica

Elaborati grafici

- T01 Inquadramenti cartografici
- T02 Planimetria ante-operam
- T03 Planimetria di progetto
- T04 Sezioni di progetto



T05 Particolari delle opere di impermeabilizzazione

T06 Planimetria sistema raccolta acque

T07 Planimetria emissioni in atmosfera

Allegati allo Studio di Impatto Ambientale.

A01 – Inquadramento su CTR (1:10.000)

A02 – Inquadramento su ortofoto (1:10.000)

A03 - Inquadramento su ortofoto (1:5.000)

A04 – Inquadramento su carta geologica (1:25.000)

A05 – Inquadramento su P.T.P.R. (1:10.000)

A05.1 – Tavola A

A05.2 – Tavola B

A05.3 – Tavola C

A05.4 – Tavola D

A06 – Inquadramento P.T.P.G. (1:50.000)

A06.1 – Tavola TP1

A06.2 – Tavola SAD1

A06.3 – Tavola SAD2

A06.4 – Tavola SAD3

A06.5 – Tavola SAP

A07 – Inquadramento su P.S.A.I. (1:10.000)

A07.1 – Carta delle fasce fluviali

A07.2 – Carta del Rischio

A08 – Inquadramento su P.G.R.A.
(1:10.000)

A08.1 – Carta della pericolosità

A08.2 – Mappa del danno potenziale

A08.3 – Mappa del rischio idraulico

A09 – Inquadramento su P.T.A.R.
(1:250.000)

A09.1 – Bacini idrografici superficiali

A09.2 – Sottobacini idrografici funzionali

A09.3 – Bacini sotterranei

A09.4 – Stato Ecologico Corpi idrici
Superficiali

A09.5 – Obiettivi di qualità ambientale



A10 – Inquadramento su Rete Natura 2000

(1.100.000)

A11 – Uso del Suolo (1:10.000)

A12 – Osservazioni al PTPR

Per l'Autorizzazione Integrata Ambientale

Sintesi non tecnica

- Scheda A
 - Allegati Scheda A
 - Allegato A25 schema a blocchi
- Scheda B
 - Allegati Scheda B
- Scheda C
 - Allegati Scheda C
- Scheda D
 - Allegati Scheda D
- Scheda E
 - E5.1
 - E5.2
 - E5.3
 - E5.4
 - E5.5
 - E5.6

27 Marzo 2018 con nota prot. 77 - Integrazione

- I01 Relazione Geotecnica sulla analisi di stabilità e analisi sulla distribuzione delle pressioni
- I02 Fotoinserimento mediante rendering
- I03 Documentazione fotografica
- Stralci tavole A37 – B37 del foglio 402 del PTPR
- Certificazione del comune di non presenza di aree boscate

14 Giugno 2018 con nota prot. 102 - Integrazione





- I04 - Relazione integrativa

20 Settembre 2018 con nota prot. 163 – Integrazione

- I05 riscontro alla richiesta prot. 464302/2018

28 Novembre 2018 con nota 193 – Revisione progettuale

- I06 Revisione progettuale così come richiesta in sede di conferenza dei servizi del giorno 8/11/2018.

10 gennaio 2019 nota tecnica acquisita in sede di conferenza

Tale nota contiene elementi circa la legittimità delle precedenti autorizzazioni

Descrizione del progetto

Il progetto presentato consiste nella sopraelevazione delle quote autorizzate di chiusura della discarica limitatamente ad alcune porzioni del Bacino 3 e del Bacino 4. L'intervento si sostanzia, quindi, nella rimozione di porzioni del "capping" di chiusura della discarica, successivo conferimento di rifiuti e realizzazione del nuovo pacchetto di copertura. Dovranno essere adeguati alle nuove profondità i pozzi di estrazione biogas e percolato interessati dall'intervento.

A seguito di quanto emerso in sede di conferenza dei servizi, ai sensi dell'art. 27 bis comma 5, sono state presentate modifiche e integrazioni non sostanziali in quanto il progetto è stato notevolmente ridotto riducendo l'area di intervento e gli impatti.

Quindi il progetto cui fa riferimento la presente relazione è la rimodulazione richiesta in sede di conferenza dei servizi del giorno 8/11/2018 di cui alla Relazione I06. L'intervento prevede una sopraelevazione limitatamente ai lotti 3 e 4 del bacino 4 aree in cui l'intervento proposto è compatibile ai fini del PTPR.

Localizzazione

Le modifiche in progetto riguardano parte dei bacini di discarica ubicati all'interno della più vasta area, di circa 44 ha, di proprietà dello stesso soggetto proponente MAD S.r.l., situata in Località Cerreto, nel territorio del Comune di Roccasecca (FR). La regione in esame è delimitata a sud dal fiume Liri, a Ovest dal Rio Proibito, ad Est dal Fiume Melfa ed a Nord dalla Strada Provinciale Ortella. Nel complesso, l'area è inserita in un contesto viario ben strutturato costituito dall'autostrada A1 Milano – Napoli (3 km dal sito) e dalla strada statale n. 6 Casilina (6 km dal sito).

Bel.      

Motivazione del progetto

La MAD srl propone il presente progetto al fine di assicurare la continuità delle attività di smaltimento di rifiuti urbani non pericolosi, per i Comuni della Provincia di Frosinone, dato l'approssimarsi dell'esaurimento della capacità del bacino attualmente in esercizio di proprietà della medesima Società, per evitare l'emergenza e lo stato di grave crisi che deriverebbe dalla indisponibilità di una discarica attiva ed in grado di ricevere i rifiuti.

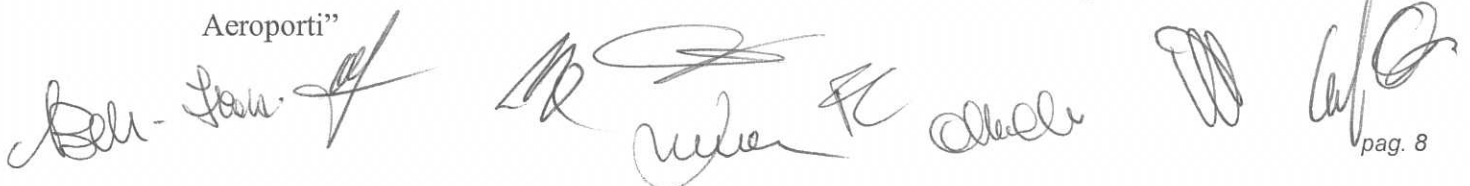
Il progetto di che trattasi, come da progetto rimodulato dopo la conferenza dei servizi del giorno 8 novembre 2018, consiste nella realizzazione della sopraelevazione dei lotti 3 e 4 del bacino 4 della discarica, attualmente in via di esaurimento, per rifiuti non pericolosi in località "Cerreto" già destinati per il 50% alla SAF spa, disposizione che viene confermata.

Con tale intervento, secondo la rimodulazione di cui all'I06 si renderà disponibile una volumetria utile netta per lo smaltimento dei rifiuti non pericolosi trattati, pari a circa 208.635 mc ed un volume utile lordo pari a 231.816 mc. Si fa presente che tale volumetria è coerente con le valutazioni espresse dalla Provincia di Frosinone con la nota prot. 54542 del 8/11/2018.

Stato attuale

L'impianto è stato autorizzato in forza dei seguenti atti:

- ordinanza n° 2 del 28/11/2002 del Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti della Regione Lazio;
- ordinanza n° 68 del 14/08/2003 del Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti della Regione Lazio;
- ordinanza n° 10 del 06/10/2003 del Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti della Regione Lazio;
- ordinanza n° 03 del 10/02/2004 del Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti della Regione Lazio;
- ordinanza n° 15 del 09/07/2004 del Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti della Regione Lazio;
- ordinanza n° 7 del 26/04/2004 del Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti della Regione Lazio;
- ordinanza n° 23 del 23/12/2004 del Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti della Regione Lazio;
- ordinanza Commissariale n° 8 del 31/05/06 del Commissario Straordinario per l'Emergenza Rifiuti della Regione Lazio;
- Decreto Commissariale n° 69 del 02/07/2007 del soggetto attuatore
- Determinazione Dirigenziale C2099 del 08/09/2010 veniva modificativa dell'AIA rilasciata con Decr. Comm. 23 del 22/02/2007 e s.m.i. ai sensi del D. Lgs. 59/2005.
- Determinazione B1990 dell'Area Rifiuti della Direzione "Energia, Rifiuti, Porti ed Aeroporti"



pag. 8

- Determinazione G12102 del 08/10/2015
- Determinazione G08166 del 15/7/2016 in continuità con la precedente determinazione C2099 del 08/9/2010.

Caratteristiche sopraelevazione discarica

La realizzazione di tale opera si compirà con l'abbancamento del nuovo rifiuto sull'esistente, in altre parole, la realizzazione della sopraelevazione in progetto si configurerà come una prosecuzione delle attività di coltivazione dei rifiuti già in atto, regolarmente autorizzata nel tempo con gli atti sopra indicati.

L'angolo di inclinazione delle sponde è progettato, al raggiungimento del colmo, per garantire un adeguato fattore di sicurezza ai fini della stabilità, ai sensi del D.Lgs. 36/03.

Il nuovo intervento comporterà un volume utile netto pari a circa 208.635 mc. Considerando un coefficiente di compattazione medio tale da portare il peso specifico del rifiuto in discarica a 0,9 t/mc, si ottiene un quantitativo di circa 187.771 tonnellate.

Impermeabilizzazione

Al fine di garantire il completo isolamento delle acque di falda, circolanti nel substrato geologico, è già stato realizzato e collaudato un sistema di impermeabilizzazione sul fondo dell'invaso, già regolarmente autorizzato con l'AIA C2099/2010 e successivamente riesaminata con la determinazione G08166/2016 di cui sono state effettuate le prese d'atto dei collaudi.

Considerando ciò, per il progetto in esame non è previsto alcun isolamento del fondo, (**già eseguito e collaudato**), mentre è programmato l'isolamento ("capping") delle sponde e del colmo della sopraelevazione.

Sistema di prelievo e stoccaggio del percolato

Il percolato prodotto dall'opera in progetto (sopraelevazione) sarà drenato mediante la rete già esistente. E' prevista la sopraelevazione dei pozzi.

Sistema dei trattamenti del percolato

Il complesso impiantistico della discarica della soc. MAD srl, come riesaminato da ultimo con la determinazione G08166 del 15/7/2018 è dotato di impianto di depurazione del percolato già autorizzato ed in esercizio al quale non viene apportata alcuna modifica.

Regimazione acque meteoriche

Al fine di limitare la produzione di percolato e per evitare che quantità eccessive di acqua di ruscellamento possano provocare il trasporto di rifiuti al di fuori dell'area di coltivazione e/o

[Handwritten signatures and initials]



un'eccessiva erosione dello strato di copertura finale, è già stato realizzato ed è funzionante un sistema di raccolta e canalizzazione delle acque meteoriche lungo tutto il perimetro dei bacini presenti.

Captazione e smaltimento del biogas

Il biogas è il prodotto di un lento processo di degradazione anaerobica della componente organica biodegradabile contenuta all'interno dei rifiuti urbani. La sua formazione avviene al termine di una catena di reazioni fisiche, chimiche e biologiche. Il sistema è composto da una rete di captazione e regolazione che è costituita dagli elementi che consentono l'estrazione del biogas dal cumulo dei rifiuti. Sono presenti pozzi di captazione del biogas, collegati superiormente tramite tubazioni verso la stazione di regolazione che raccoglie il biogas di più pozzi. La stazione di regolazione è collegata, tramite tubazione, con la sezione di aspirazione e controllo. L'aspirazione applica la necessaria depressione a tutta la rete del biogas e fornisce la pressione per alimentare i gruppi elettrogeni e/o le torce di emergenza. Nel progetto in valutazione le modifiche al sistema di captazione e trattamento del biogas riguarderanno esclusivamente il rifacimento dei pozzi di estrazione in ragione dell'incremento di quota previsto dalle opere in progetto.

La discarica è dotata di gruppi elettrogeni già autorizzati ed in esercizio.

Capping semmitale finale

Previsto al termine della coltivazione della sopraelevazione ha la funzione di isolamento dei rifiuti dall'ambiente esterno. minimizzazione delle infiltrazioni d'acqua, riduzione al minimo della necessità di manutenzione, minimizzazione dei fenomeni di erosione, resistenza agli assestamenti ed a fenomeni di subsidenza localizzata. Viene realizzato con strati come appresso descritti:

- strato di terreno naturale (vegetale) $s=1,0$ m al fine di favorire lo sviluppo delle specie vegetali di copertura ai fini del piano di ripristino ambientale e fornire una protezione adeguata contro l'erosione e di proteggere le barriere sottostanti dalle escursioni termiche;
- geocomposito drenante per impedire la formazione di un battente idraulico sopra le barriere idrauliche sottostanti;
- geomembrana;
- strato impermeabilizzante costituito da un geocomposito bentonitico ($s = 5,5$ mm)
- geocomposito drenante biogas;
- strato di materiale inerte $s= 0,20$ m, immediatamente sopra l'estradosso del cumulo dei rifiuti al fine di permettere la corretta messa in opera degli strati sovrastante.



3. DESCRIZIONE ITER AMMINISTRATIVO

Presentazione istanza:

- la società MAD srl in data 9 gennaio 2018 ha inoltrato richiesta di procedura di valutazione di impatto ambientale ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006 avente ad oggetto "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in loc. Cerreto nel Comune di Roccasecca (FR)"

Istruttoria iniziale ed integrazioni documentali preliminari alla conferenza dei servizi

- l'Area VIA della Direzione Regionale Politiche Ambientale e Ciclo dei Rifiuti con nota prot. 80220 del 12/2/2018 ha informato tutti gli enti e le amministrazioni competenti che, ai sensi del comma 3 dell'art. 27 bis del DLgs. 152/2006, entro 30 giorni dalla trasmissione della comunicazione dovranno verificare l'adeguatezza e la completezza della documentazione depositata;
- l'Area AIA della Direzione Regionale Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti con nota prot. 84644 del 14/2/2018 ha richiesto integrazioni relative all'analisi di stabilità dei corpi di discarica e l'analisi sulla distribuzione delle pressioni indotte dal sovraccarico
- l'Area VIA con nota prot. 125904 del 7/3/2018 chiede che vengano prodotte le integrazioni richieste con la nota dell'Area AIA 84644/2018
- il MI-BAC con propria nota prot. 2907 del 8/3/2018 acquisita al protocollo regionale al numero 132357 del 9/3/2018, indirizzata alla MAD srl e solo per conoscenza alla Regione Lazio, ha chiesto integrazioni;
- l'Area VIA con nota prot. 138811 del 13/3/2018, ricordando che tutti gli enti devono uniformarsi alle procedure previste dall'art. 27 bis e pertanto vi deve essere un unico flusso documentale, ha chiesto al proponente le ulteriori integrazioni richieste dalla nota del MI-BAC di cui al punto precedente;
- Il Comune di Roccasecca con propria nota 4106 del 15/3/2018 acquisita al protocollo regionale n. 147698 del 16/3/2018 ha richieste le seguenti integrazioni:
 - o L'elenco degli Enti territoriali potenzialmente interessati dagli impatti del progetto risulta incompleto, giacchè non sono indicati i Comuni limitrofi e confinanti con il territorio del Comune di Roccasecca, ovvero il Comune di Colfelice, il Comune di Pontecorvo, il Comune di San Giovanni Incarico, il Comune di Castrocielo, il Comune di Colle S.Magno, il Comune di Rocca d'Arce, il Comune di Santopadre. Inoltre, non risultano inseriti nell'elenco delle Amministrazioni potenzialmente interessate con competenze in materia ambientale, i seguenti enti: Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per i Rifiuti e l'Inquinamento, Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, Direzione Generale per la Salvaguardia del Territorio e delle Acque, Istituto Superiore per la Protezione e la Ricerca Ambientale, ISPRA.



- Inoltre chiede informazioni circa l'utilizzo delle volumetrie che secondo le prescrizioni AIA sono riservate per il 50% a servizio degli scarti della SAF ed il resto ad operatori esterni all'ATO di Frosinone, anche per le volumetrie chieste per la sopraelevazione
- Chiede di integrare la documentazione presentata con la certificazione della destinazione d'uso dei suoli nonché delle eventuali variazioni intervenute nel corso del tempo.
- La Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità Area Autorizzazioni Paesaggistiche e valutazione ambientale strategica con protocollo 166469 del 23/3/2018 ha chiesto integrazioni direttamente alla società MAD srl, mentre si ricorda che il procedimento in questione è stato indetto ai sensi dell'art. 27 bis del D.Lgs. 152/2006;
- al protocollo 178272 del 27/3/2018 è stata acquisita dalla società MAD srl la documentazione richiesta trasmessa con la nota prot. 77 del 27/3/2018 ed in particolare:
 - I01 Relazione Geotecnica sulla analisi di stabilità e analisi sulla distribuzione delle pressioni
 - I02 Fotoinserimento mediante rendering
 - I03 Documentazione fotografica
 - Stralci tavole A37 – B37 del foglio 402 del PTPR
 - Certificazione del comune di non presenza di aree boscate

Pubblicazione dell'avviso e consultazione

- l'Area VIA con la nota prot. 178725 del 27/3/2018, preso atto delle integrazioni presentate, ha proceduto a dare informazione della pubblicazione dell'avviso al pubblico ai sensi dell'art. 23 comma 1 lettera e) del D.lgs. 152/2006.
- L'Area VIA con la nota prot. 0178785 del 27/03/2018 ha provveduto ad informare la MAD srl dell'avvenuta pubblicazione dell'avviso e dell'avvio della consultazione;

Richiesta di integrazioni

- L'Area VIA con la nota prot. 309347 del 25/5/2018, essendo spirato il termine per le osservazioni, ha richiesto al proponente integrazioni entro 30 giorni nel frattempo pervenute ed in particolare quelle richieste con la nota prot. 166469 del 29/3/2018 dell'Area Autorizzazioni Paesaggistiche e Valutazione Ambientale Strategica della Direzione Regionale Territorio, Urbanistica e Mobilità e la nota prot. 4106 del 15/3/2018 del Settore I° del Comune di Roccasecca. Si precisa che tali integrazioni sono state richieste in questa fase in quanto le richieste erano pervenute successivamente al termine dei 30 gg previsti dalla normativa e quindi si è provveduto, al fine di non determinare ritardi, alla prima data utile.
- Il Comune di Roccasecca con nota prot. 7267 del 28/5/2018 acquisita al protocollo regionale n. 341059 del 28/5/2018 ha presentato le osservazioni richiamate al successivo punto.

[Handwritten signatures and initials]



- Il Comune di Roccasecca con nota prot. 7444 del 30/5/2018 ha comunicato che il termine dei 60 giorni è in realtà il 28 maggio perché è stato pubblicato all'albo comunale il 28 marzo 2018 e che il comune ha presentato le proprie osservazioni con prot. 6277 del 28/5/2018.
- La MAD con nota prot. 102 del 14/6/2018 acquisita al protocollo regionale n. 354986 del 14/6/2018 ha trasmesso le integrazioni richieste con la nota prot. 309347 del 25/5/2018 trasmettendo la relazione "I04 - Relazione integrativa"

Osservazioni

- Nei termini stabiliti dalla norma (60 giorni dall'avviso al pubblico) è pervenuta unicamente l'osservazione presentata dal Comune di Roccasecca con nota prot. 7267 del 28/5/2018 acquisita al protocollo regionale n. 341059 del 28/5/2018 ha presentato le seguenti osservazioni e memorie:
 - 1) Richiesta di sospensione del procedimento fino al completamento della VAS sulla DGR 199/2016 e Richiesta di sospensione del procedimento fino all'esito del procedimento ex art. 244 del D.lgs. 152/2006 attivato dalla Provincia di Frosinone
 - 2) Richiesta di pronuncia di VIA negativa in quanto la destinazione urbanistica dei terreni secondo il PRG vigente nel Comune di Roccasecca è destinazione "Agricola"
 - 3) Richiesta di VIA negativa per essere l'intervento in contrasto con il PTPR
 - 4) Sostenibilità dell'intervento rispetto allo stato delle matrici ambientali
 - 5) Cumulo con impatti ambientali , presenza dell'impianto SAF nelle vicinanze
 - 6) Richiesta di una VIS

Successivamente sono pervenute le seguenti osservazioni:

- Con nota acquisita al protocollo regionale 653224 del 19/10/2018 il rappresentante di Naturambiente, sig.ra Anna Maria Tedeschi ha chiesto di partecipare alla conferenza dei servizi in programma per il giorno 8 novembre
- La Consulta dell'Ambiente di Piedimonte San Germano e l'Associazione Fare Verde Onlus con nota acquisita al prot 700729 in data 8/11/2018 hanno fatto pervenire proprie osservazioni.
- La Consulta dell'Ambiente di Piedimonte San Germano e l'Associazione Fare Verde Onlus con nota acquisita al prot 709615 in data 12/11/2018 hanno fatto pervenire proprie osservazioni

Conferenza dei servizi

- L'area Via con la nota prot. 393791 del 2/7/2018 ha convocato la prima conferenza dei servizi per il giorno 20 luglio 2018.

- Il MI-BAC con nota prot. 9276 del 18/7/2018 acquisita al protocollo regionale n. 438680 del 18/7/2018, in considerazione che non è stata prodotta la documentazione autorizzatoria ai fini paesaggistici, l'ampliamento della discarica presenta incrementi in altezza oltre 20 metri fatto salvo il lotto Ib del bacino 4, e pertanto esprime parere non favorevole all'ampliamento della discarica in oggetto.
- Il Comune di Roccasecca ribadisce parere negativo con la nota prot. 10070 del 20/7/2018
- Il Comune di Pontecorvo esprime parere negativo con nota prot. 17285 del 20/7/2018
- Il giorno 20 luglio si è svolta la conferenza dei servizi del quale si è redatto il verbale
- L'Area VIA con nota prot. 464302 del 27/7/2018 ha inviato a tutti gli enti ed amministrazioni il verbale della conferenza del 20/7/2018 con la quale venivano altresì richieste integrazioni alla società
- La soc. MAD srl con la nota prot. 152/2018 acquisita al protocollo regionale n. 489825 del 7/8/2018 ha chiesto la proroga di 30 giorni per la presentazione delle integrazioni richieste in sede di conferenza
- L'Area VIA con nota prot 497099 del 9/8/2018 ha concesso la proroga di 30 giorni richiesti dalla società MAD srl per la presentazione della documentazione
- La Mad con la nota prot. 163 del 20/9/2018 acquisita al protocollo regionale n. 571741 del 21/9/2018 ha trasmesso la relazione I05 in riscontro alla richiesta prot. 464302/2018
- L'Arpa Lazio con propria nota prot. 50569 del 19/7/2018 pervenuta alla Regione Lazio al protocollo 597279 del 1/10/2018 ha espresso il proprio supporto tecnico alla procedura di VIA
- L'Area VIA con la nota prot. 635404 del 15/10/2018 ha convocato per il giorno 8 novembre 2018 la seconda conferenza dei servizi
- L'Area Valutazione di incidenza e foreste della Direzione Politiche Ambientali e Ciclo dei Rifiuti con prot. 660528 del 23/10/2018 ha comunicato di non essere coinvolta in quanto non sono presenti siti di Natura 2000.
- Il Comune di Roccasecca con nota prot. 15717 del 6/11/2018 acquisita al protocollo regionale n. 695722 del 7/11/2018 ha:
 - o Chiesto l'archiviazione dell'istanza perché la società non ha integrato secondo quanto richiesto dal MI-BAC e dalla Direzione Regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità, Area Autorizzazioni paesaggistiche e VAS
 - o Chiesto la sospensione del procedimento fino allo svolgimento della VAS sulla DGR 199/2016
 - o Fa fatto presente la pendenza al TAR del ricorso NRG 12316/2018
 - o Ribadito inoltre il contrasto con il PTPR
 - o Fatto presente che sono assenti i pareri di alcuni enti convocati e chiede che venga sollecitato il rilascio
- Il MI-BAC con nota 14191 del 6/11/2018 acquisita al protocollo regionale 693444 del 6/11/2018 conferma il parere non favorevole espresso con nota prot. 9276 del 18/7/2018

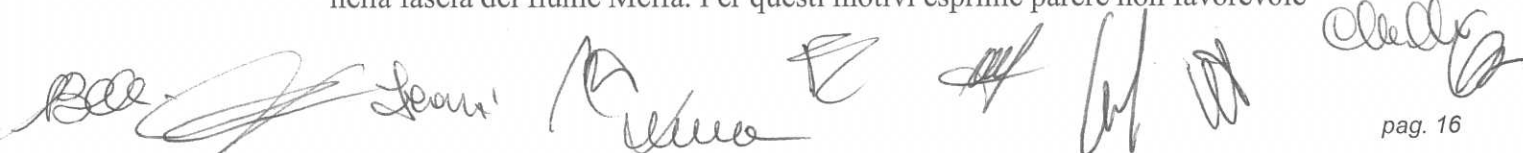


- La Provincia di Frosinone con nota prot. 54542 del 8/11/2018 acquisita al prot. 700728 del 8/11/2018 comunica:
 - o Che la discarica deve essere a servizio dell'ATO di Frosinone
 - o Che le previsioni di fabbisogno di smaltimento per l'ATO di Frosinone, in base a delibere della Regione Lazio sono inferiori al volume richiesto in sopraelevazione dalla società MAD srl
 - o di non dare seguito all'ampliamento in assenza della VAS sulla DGR 199/2016
- l'Area Urbanistica Copianificazione e Programmazione negoziata prot. 697497 del 7/11/2018 ha espresso parere negativo in quanto l'ampliamento è compatibile soltanto per una parte dell'area interessata.
- Il giorno 8 novembre 2018 si svolge la seconda conferenza dei servizi il cui verbale viene trasmesso con la nota prot. 716399 del 14/11/2018. Si precisa che in quella sede è stato chiesto alla società MAD srl ed al Comune di Roccasecca di produrre della documentazione in base alla quale valutare la possibilità di una rimodulazione del progetto in netta diminuzione.
- La società MAD con la nota prot. 185 del 12/11/2018 acquisita al protocollo regionale n. 709507 del 12/11/2018 ha trasmesso, come richiesto in sede di conferenza dei servizi del giorno 8/11/2018, la sentenza del Consiglio di Stato n. 5713/06 e la relativa perizia redatta dal dott. Geol. Guido Motteran in data 19/11/2005
- Il Comune di Roccasecca, come richiesto in sede di conferenza dei servizi, con nota acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 714718 del 13/11/2018 ha comunicato che le aree interessate dal progetto non sono gravate da uso civico;
- L'Area VIA con la nota prot. 716388 del 14/11/2018, preso atto del parere negativo espresso dal MIBAC che non ha espresso ai sensi dell'art. 14 ter della legge 241/90 comma 3 "le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso", del parere negativo espresso dall'Area Urbanistica, Copianificazione e programmazione negoziata Provincia di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con prot. 697497 sull'intero progetto pur riconoscendolo conforme alle norme di tutela paesaggistica limitatamente al bacino 4 lotti 3 e 4, indicando che il superamento del dissenso è subordinato ad una revisione progettuale all'acquisizione della documentazione richiesta e non trasmessa come richiesto nel ns parere prot. 697497 del 7/11/2018, e del parere della Provincia di Frosinone che indica quale obiettivo il fabbisogno di smaltimento del solo territorio dell'ATO di Frosinone, e tenendo conto dell'esigenza improrogabile di smaltimento del territorio dell'ATO di Frosinone già a partire dai primi mesi dell'anno 2019, del procedimento di aggiornamento del Piano di Gestione dei Rifiuti, di quanto emerso presso la Cabine di Regia istituita presso il MATTM, preso atto della trasmissione di quanto richiesto in sede di conferenza del giorno 8 novembre 2018, ha comunicato la non assentibilità del progetto come proposto mentre ai fini del prosieguo della valutazione il progetto dovrà tener conto delle indicazioni sopra richiamate.

Visto il comma 5 dell'art. 27 bis, viene assegnato un tempo pari a 30 gg qualora il proponente voglia aderire a quanto sopra indicato per presentare una revisione del progetto

in diminuzione. Si precisa che trattasi di variante non sostanziale in quanto mera riduzione del progetto presentate.

- La società MAD con la nota prot. 193 del 29/11/2018 acquisita al protocollo regionale n. 761883 del 30/11/2018 ha trasmesso la Relazione I06 Revisione progettuale così come richiesta in sede di verbale del giorno 8/11/2018.
- L'Area VIA con la nota prot. 764211 del 30/11/2018 ha comunicato che la società MAD con nota prot. 193 del 29/11/2018 ha inviato la documentazione di revisione del progetto al fine di riscontrare gli elementi posti a base dei pareri non favorevoli espressi dalla Soprintendenza MIBAC, dall'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata Provincia di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo e dalla Provincia di Frosinone. Si è evidenziato che dovrà pervenire il parere entro 30 giorni dalla presente comunicazione.
- Sono state altresì pubblicate le dichiarazioni di legittimità delle opere oggetto di intervento di cui al protocollo 818485 del 20/12/2018 presentate dal proponente.
- L'area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo con nota prot. 821336 del 20/12/2018 ha espresso parere favorevole sulla revisione progettuale I06 trasmessa di cui alla nota prot. 764211 del 30/11/2018 avente ad oggetto il solo Bacino 4 (lotto 3 e 4).
- La ASL Frosinone, Servizio di Igiene Pubblica, con proprio protocollo 107400 del 27/12/2018 acquisito al protocollo regionale n. 828487 del 27/12/2018 ha segnalato i problemi relative alle emissioni odorigene presenti nel sito ed al rischio di contaminazione delle falde acquifere per superamenti delle CSC che IRSA – CNR ha ascritto alle condizioni naturali del suolo. Ha segnalato inoltre pregressi superamenti . ha inoltre concluso che non è in grado di esprimere parere in mancanza di dati tecnici certi e definitivi e di studi epidemiologiche che escludano rischi per la salute delle popolazioni.
- Il MIBAC con nota prot. 16922 del 27/12/2018 acquisita al protocollo regionale n. 829127 del 27/12/2018 ha espresso, sulla revisione progettuale le seguenti valutazioni:
 - o L'attuale area oggetto di intervento ricade in ambito sottoposto a tutela paesaggistica per vincolo ricognitivo di piano ai sensi dell'art. 134 comma 1° lettera c) per le aree agricole identitarie delle bonifiche agrarie che consente la prosecuzione di attività in atto legittimamente autorizzate previa valutazione di compatibilità con i valori riconosciuti del paesaggio agrario in sede di rinnovo delle autorizzazioni. L'intervento è ritenuto dalla Soprintendenza non compatibile con i valori paesaggistici dell'area, risultato del tutto incongruo con i valori del paesaggio agrario di continuità, anzi ne costituisce fattore di rischio e di vulnerabilità, nonché capace di alterarne i caratteri percettivi e simbolici del contesto agricolo.
 - o Inoltre con riferimento alla legittimità delle preesistenze ritiene che la sentenza del consiglio di Stato del 2005 non riguarda gli atti emessi successivamente e pertanto vi è assenza di legittimità paesaggistica delle opere esistenti
 - o La sovrapposizione tra l'ortofoto e la tavola B del PTPR mostra che la viabilità di esercizio ricade nella fascia di protezione dei fiumi e una parte della discarica ricade nella fascia del fiume Melfa. Per questi motivi esprime parere non favorevole




- prot.n. 5037/18 del 28.12.2018 del Comune di Colfelice con il quale comunica di condividere le osservazioni ed il parere del Comune di Roccasecca
- parere unico della Direzione Politiche ambientali e Ciclo dei Rifiuti prot.n. 830941 del 28.12.2018 che esprime parere favorevole esplicitando le posizioni delle varie aree coinvolte al quale si rimanda per i contenuti
- prot.n. 18223 del 28.12.2018 del Comune di Roccasecca – Settore 1°, al quale si rimanda per i contenuti
- prot.n. 37/19 del 3.1.2019 del Comune di Colfelice conferma del parere negativo;
- prot.n. 3063 del 3.1.2019 Ufficio Rappresentante Unico e Ricostruzione, Conferenze di Servizi con il quale chiarisce il contenuto da riportare nella Relazione finale
- prot.n. 300 del 8.1.2019 del Comune di Ceprano che trasmette la delibera di C.C. con parere negativo
- prot. 104 del 9/1/2018 del Comune di San Giovanni Incarico
- prot. 319 del 7/1/2018 del Comune di Pontecorvo
- prot.n. 181 del 9.1.2019 del Comune di Castrocielo che esprime parere negativo
- prot.n. 309 del 9.1.2019 del Comune di Roccasecca – Settore 1°;
- prot.n. 16329 del 9.1.2019 dell'Area Urbanistica, Copianificazione e Programmazione Negoziata: Province di Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo;
- prot.n. 677/2019 del 10/1/2018 della provincia di Frosinone che esplicita il proprio parere a seguito dell'aggiornamento del progetto presentato successivamente al precedente parere del giorno 8 novembre 2018

4. CONFERENZE DEI SERVIZI E PARERI ESPRESSI DALLE AMMINISTRAZIONI

Gli enti partecipanti alla conferenza sono:

- Provincia di Frosinone



- Comune di Roccasecca
- Ministero per i Beni e le Attività Culturali
- Arpa Lazio
- ASL Frosinone
- Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale
- Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica
- Direzione Regionale politiche ambientali e ciclo dei rifiuti:
 - o Area valutazione di incidenza e risorse forestali
 - o Area rifiuti e bonifiche
 - o Area Autorizzazioni Integrate Ambientali
 - o Area qualità dell'ambiente
- Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appaltante, risorse idrica e difesa del suolo. Area Tutela del Territorio servizio geologico
- Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale

Inoltre sono stati invitati i comuni limitrofi di Colfelice, San Giovanni Incarico, Pontecorvo, Castrocielo, Colle San Magno, Santopadre, Rocca D'Arce

Sono state presentate osservazioni nei termini dal Comune di Roccasecca e fuori termine dalla Consulta dell'Ambiente di Piedimonte San Germano e l'Associazione Fare Verde Onlus con nota acquisita al prot 700729 in data 8/11/2018 e prot 709615 in data 12/11/2018. Inoltre i rappresentanti di queste associazioni unitamente alla rappresentante di Naturambiente, hanno partecipato alla conferenza dei servizi del giorno 8 novembre.

La valutazione delle osservazioni avverrà in sede di procedimento di Valutazione Impatto Ambientale

Si sono svolte ad oggi due sedute della conferenza dei servizi:

1° conferenza: 20 luglio 2018

2° conferenza: 8 novembre 2018

PARERI:

a) Provincia di Frosinone

Non ha partecipato alle precedenti conferenze dei servizi ed ha espresso parere con nota prot. 54542 del 8/11/2018 acquisita al protocollo regionale n. 700728 del 8/11/2018.



Nel parere ha rappresentato e comunicato quanto sinteticamente appresso riportato, per il contenuto integrale si rimanda al testo della nota:

- 1) La discarica di Roccasecca è esclusivamente a servizio dell'impianto della SAF spa di Frosinone e quindi la valutazione è da esprimersi sul fabbisogno dell'ATO di Frosinone
- 2) Utilizzando le previsioni contenute nella DGR 199/2016 e DGR 614/2018 vengono indicati i fabbisogni di smaltimento della provincia di Frosinone per il periodo 2019 - 2026 in :
 - 342.780 ton in base alla DGR 199/2016
 - 190.000 ton in vase alla DGR 614/2018

Pertanto la richiesta della MAD è eccedente rispetto al fabbisogno dell'ATO di Frosinone

- 3) La DGR 199/2016 prevedeva la possibilità di effettuare ampliamenti e/o sopraelevazioni degli impianti esistenti ed in esercizio previa verifica dell'assoggettabilità a VAS. Successivamente con Determinazione G15558 del 21/12/2016 la Direzione Territorio, Urbanistica e Mobilità della Regione Lazio ha rinviato a procedura di VAS la definizione del fabbisogno impiantistico. Per questo la provincia di Frosinone ritiene che non si possa dar corso all'ampliamento della discarica di Roccasecca in assenza del preventivo svolgimento del procedimento di Valutazione Ambientale Strategica

Tale parere è espresso antecedentemente alla revisione progettuale consegnata il 30/11/2018

Con la nota prot. 677 del 10/1/2019 la Provincia di Frosinone ha ripercorso le tappe del procedimento ed ha concluso che il provvedimento di variante sostanziale dell'AIA vigente, dovrà contenere l'autorizzazione al conferimento dei soli rifiuti prodotti dal trattamento presso la SAF spa e provenienti dai Comuni dell'ATO di Frosinone in quanto i rifiuti urbani, escludendo l'utilizzo delle volumetrie ricavate dall'ampliamento per sopraelevazione al conferimento di rifiuti speciali provenienti da altri e diversi operatori. Una diversa disposizione si pone in contrasto con il parere reso dall'amministrazione provinciale contenuto nella nota del 8/11/2018 prot. 54542.

b) Comune di Roccasecca

Ha partecipato alle sedute delle conferenze dei servizi del giorno 20 luglio 2018 e 8 novembre 2018 ed inoltre ha presentato le note prot. 7267 del 28/5/2018 acquisita al protocollo regionale 314059 del 28/5/2019, nota 10070 del 20/7/2018 e nota prot. 15717 del 6/11/2018 acquisita al protocollo regionale n. 695722 del 7/11/2018.

Si riportano di seguito sinteticamente le posizioni espresse rimandando per il contenuto integrale ai verbali delle conferenze ed alle note richiamate:

Nota 7267 del 28/5/2018

Con questa nota vengono presentate osservazioni al procedimento di VIA chiedendo:





- 1) Di sospendere il procedimento in considerazione che con DGR 199 del 22/4/2016 si era stabilito di assoggettare a VAS la determinazione del fabbisogno impiantistico e che successivamente con Determinazione Dirigenziale G15558 del 21/12/2016 era stato rinviato a Valutazione Ambientale Strategica.
- 2) Fa inoltre presente che già precedentemente un'altra istanza della società MAD per la realizzazione del 5° bacino era stata sospesa in attesa della definizione del fabbisogno con nota prot. 315510 del 15/6/2016. Pertanto in analogia a tale sospensione per la realizzazione del 5° bacino sospendere anche il presente procedimento di sopraelevazione fino al completamento della Valutazione Ambientale Strategica
- 3) Motiva che al fine di stabilire l'effettivo fabbisogno di volumetria è necessario effettuare la suddetta VAS
- 4) Chiede la sospensione in attesa della definizione del procedimento avviato dalla Provincia di Frosinone ex art. 244 del D.lgs. 152/2006. Ricorda che tale procedimento è sospeso fino al completamento del monitoraggio disposto dalla Regione Lazio da effettuarsi a cura di IRSA-CNR
- 5) Rappresenta che nel vigente PRG del Comune di Roccasecca l'area ha destinazione urbanistica AGRICOLA E2 e che l'esercizio della discarica a norma dell'art. 54 della LR 38/1999 non è consentito anzi è espressamente vietato.
- 6) Rappresenta il contrasto con il PTPR Lazio affermando che le norme di cui all'art. 21 vietano la collocazione e/o l'ampliamento degli impianti di discarica che ricadono all'interno di dette aree
- 7) Afferma la non sostenibilità ambientale con riferimento:
 - Alla qualità dell'aria. Infatti segnala che la rimozione del capping del lotto 3 provocherebbe emissioni odorigene
 - Alla qualità dell'acqua segnala che lo stato di qualità delle acque del Liri è scarso e richiama il citato procedimento ex art. 244 del D.Lgs. 152/2006
- 8) Cumulo impatti ambientali
Richiama la vicinanza con l'impianto della SAF
- 9) Viene chiesta la VIS

Nota 10070 del 20/7/2018

Base, *Leon*, *Adde*, *Uscie*, *FE*, *Wf*, *SAF*, *SAF*, *SAF*, *SAF*

Con riferimento alla conferenza dei servizi ribadisce parere negativo al progetto del proponente, confermando le motivazioni di cui alla precedente note del 28/5/2018 espone e precisa:

- 1) Nessun effetto può avere sul procedimento l'accordo approvato con la DGR 114/2018
- 2) Contrasto con il PTPR
- 3) L'intervento è in contrasto con il PRG vigente
- 4) Si insiste per la sospensione del procedimento fino all'esito della procedura di Valutazione Ambientale Strategica
- 5) Necessità di valutare l'effettivo fabbisogno dell'ATO di Frosinone
- 6) Rappresenta che il territorio del Comune di Roccasecca rientra il classe 1 e pertanto chiede l'applicazione dell'art. 272 bis comma del D.Lgs. 152/2006

Nota 15717 del 6/11/2018

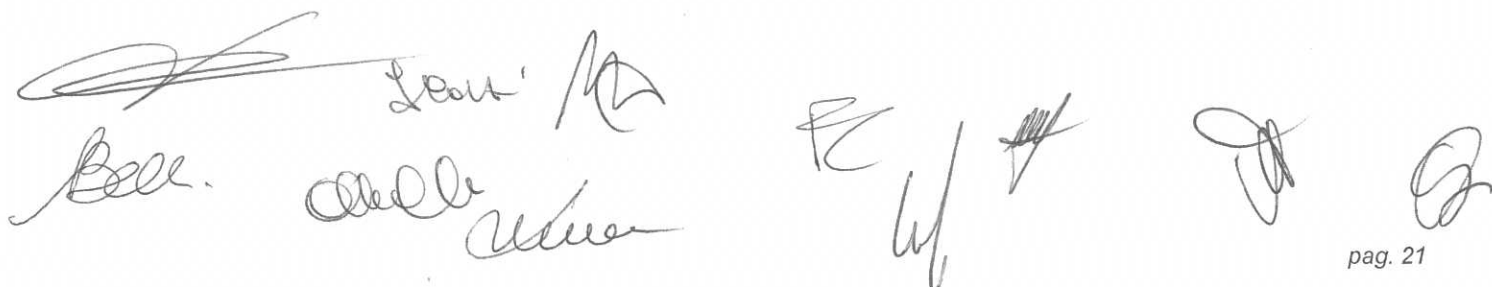
Con riferimento alla conferenza dei servizi ribadisce parere negativo al progetto del proponente, confermando le motivazioni di cui alla precedente note del 28/5/2018 e del 20/7/2018 espone e precisa:

- 1) Archiviazione dell'istanza per mancata integrazione alle richieste del MIBAC e della Direzione Regionale Territorio Urbanistica Mobilità, Area Autorizzazioni Paesaggistiche.
- 2) Sospensione del procedimento fino all'esito della VAS
- 3) Sospensione del procedimento in pendenza del giudizio al TAR NRG 12316/2018
- 4) Contrasto con il PTPR vigente
- 5) Acquisizione dei pareri, rappresenta che è stato acquisito il parere ARPA solo dal comparto atmosfera, mentre mancano i pareri del comparto suolo e sottosuolo, acque e rifiuti. Inoltre mancano altri pareri per i quali sollecita il responsabile del procedimento ad attivarsi

Tali pareri sono espressi antecedentemente alla revisione progettuale del 30/11/2018

Nota 18223 del 28/11/2018

Confermando elementi già precedentemente espressi conferma parere negativo anche alla revisione progettuale presentata sostenendo inoltre che la revisione progettuale non è contemplata dall'art. 27 bis nonché esprime parere negativo ai sensi dell'art. 29 quater comma 6 del D.Lgs. 152/2006



Handwritten signatures and initials at the bottom of the page, including a large signature on the left, several smaller ones in the middle, and a large stylized signature on the right.

Nota 309 del 10/01/2019

Facendo riferimento alla convocazione della terza conferenza dei servizi esprime la richiesta di integrazione di un punto della bozza della relazione finale ed inoltre richiama gli elementi già rappresentati circa: l'improcedibilità, l'archiviazione, la sospensione, il contrasto con il PTPR, contrasto con il PRG, parere sanitario, violazioni prescrizioni AIA oltre ad una valutazione sul parere della Direzione circa la DGR114/2018

c) Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo. Direzione Generale archeologia, belle arti e paesaggio. Soprintendenza archeologia, belle arti e paesaggio per le province di Frosinone, Latina e Rieti.

Non ha partecipato alle precedenti conferenze dei servizi ed ha espresso pareri con nota prot. 9276 del 18/7/2018 acquisita al protocollo regionale n. 438680 del 18/7/2018 e prot. 14191 del 6/11/2018 acquisita al protocollo regionale n. 693444 del 6/11/2018

Nei pareri ha rappresentato e comunicato quanto sinteticamente appresso riportato, per il contenuto integrale si rimanda al testo della nota:

Nota prot. 9276 del 18/7/2018

La nota, dopo analisi del progetto, esprime parere non favorevole, sulla base delle seguenti conclusioni:

- 1) Non è stata presentata la documentazione autorizzatoria ai fini paesaggistici dei pregressi titoli
- 2) L'ampliamento interessa aree esistenti per 124.750 mq e 833.485 mc con incrementi in altezza di oltre 20 metri ad eccezione del lotto 1b bacino 4 su cui è previsto un incremento in altezza di circa 10 m tali da incidere profondamente sulla naturale orografia. Specifica che in questa area la tutela è volta alla conservazione integrale degli inquadramenti paesistici mediante l'inibizione di iniziative di trasformazione territoriale ed in linea subordinata alla conservazione dei modi d'uso agricoli tradizionali.

Nota prot. 14191 del 6/11/2018

Viene effettuata una disamina delle tutele sulle varie aree di intervento, per la quale si rimanda al testo della nota, e conferma il parere non favorevole.

Tale parere è espresso antecedentemente alla revisione progettuale consegnata il 30/11/2018

Nota prot. 16922 del 27/12/2018

In tale nota ha espresso, sulla revisione progettuale le seguenti valutazioni:



- L'attuale area oggetto di intervento ricade in ambito sottoposto a tutela paesaggistica per vincolo ricognitivo di piano ai sensi dell'art. 134 comma 1° lettera c) per le aree agricole identitarie delle bonifiche agrarie che consente la prosecuzione di attività in atto legittimamente autorizzate previa valutazione di compatibilità con i valori riconosciuti del paesaggio agrario in sede di rinnovo delle autorizzazioni. L'intervento è ritenuto dalla Soprintendenza non compatibile con i valori paesaggistici dell'area, risultato del tutto incongruo con i valori del paesaggio agrario di continuità, anzi ne costituisce fattore di rischio e di vulnerabilità, nonché capace di alterarne i caratteri percettivi e simbolici del contesto agricolo.
- Inoltre con riferimento alla legittimità delle preesistenze ritiene che la sentenza del consiglio di Stato del 2005 non riguarda gli atti emessi nel 2006 e pertanto vi è assenza di legittimità paesaggistica.
- La sovrapposizione tra l'ortofoto e la tavola B del PTPR mostra che la viabilità di esercizio ricade nella fascia di protezione dei fiumi e una parte della discarica ricade nella fascia del fiume Melfa
Per questi motivi esprime parere non favorevole

Nella seduta del 10/1/2019, come emerge dal verbale, si è approfondito il tema della legittimità preesistente

d) Arpa Lazio

E' pervenuto il contributo di supporto tecnico prot. 50569 del 19/7/2018 acquisito al protocollo 587279 del 1/10/2018 al quale si rimanda per una lettura completa ma che in sintesi nell'allegato A redatto dall'unità AIA – VIA viene indicato di impartire specifiche prescrizioni più cautelative per la tutela dell'ambiente

e) ASL Frosinone

E' pervenuto il parere prot. 107400 del 27/12/2018 acquisito al protocollo regionale n. 828487 del 27/12/2018 nel quale in sintesi ha segnalato i problemi relative alle emissioni odorogene presenti nel sito ed al rischio di contaminazione delle falde acquifere per superamenti delle CSC che IRSA – CNR ha ascritto alle condizioni naturali del suolo. Ha segnalato inoltre pregressi superamenti. ha inoltre concluso che non è in grado di esprimere parere nella mancanza di dati tecnici certi e definitivi e di studi epidemiologiche che escludano rischi per la salute delle popolazioni.

f) Autorità di Bacino distrettuale dell'Appennino Meridionale

Il parere è pervenuto con prot.n. 7635 del 10.8.2018 dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, che per disguidi in fase di acquisizione è stato possibile acquisirlo solo in data odierna. Viene espresso nulla osta



g) Direzione Regionale per le Politiche Abitative e la Pianificazione territoriale, paesistica e urbanistica

Nota 445548 del 19/7/2018

Comunica che il parere verrà espresso successivamente

Nota 697497 del 7/11/2018

Dopo una dettagliata disanima delle varie aree di intervento, in considerazione che l'intervento in ampliamento proposto risulta conforme alle norme di tutela paesaggistica esclusivamente per il bacino 4 (lotto 3 e 4) esprime parere non favorevole in merito all'approvazione del progetto. Il superamento del dissenso resta subordinato all'acquisizione della documentazione richiesta e non trasmessa nonché ad una revisione progettuale che limiti le trasformazioni alle sole porzioni di territorio per le quale esse risultino conformi alle disposizioni di tutela paesaggistica sopra richiamate.

Tali pareri risultano espressi antecedentemente alla revisione progettuale. Successivamente è stato espresso il seguente parere favorevole

Nota prot. 821336 del 20/12/2018

Esprime parere favorevole in merito all'approvazione della revisione del progetto di "Ampliamento della discarica per rifiuti non pericolosi in località Cerreto" avente ad oggetto il solo Bacino 4 lotto 3 e 4 ai sensi dell'art. 146 comma 7 del D.Lgs. 42/2004

Nota prot. 16329 del 9/1/2019

Con la quale a seguito del parere del MIBAC prot. 16922 del 27/12/2018 indica correzioni da fare

h) Direzione Regionale politiche ambientali e ciclo dei rifiuti

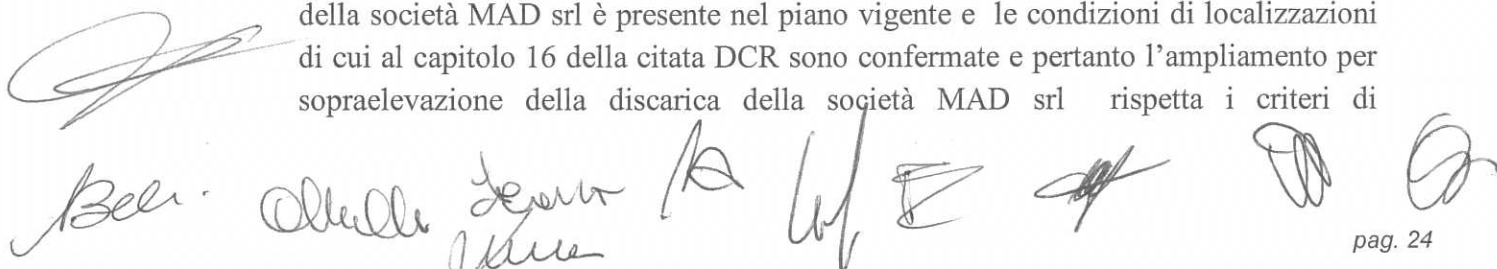
La Direzione ha espresso parere unico per le Aree di competenza con prot.830941 del 28/12/2018 e nello specifico sintetizzato come di seguito rimandando per il testo completo alla nota

o Area valutazione di incidenza e risorse forestali

Con la prot. 660528 del 23/10/2018 ha comunicato di non essere coinvolta in quanto non sono presenti siti di Natura 2000.

o Area Rifiuti e Bonifiche

L' Area è competente all'espressione del parere circa la coerenza con il vigente piano dei rifiuti di cui alla DCR 14/2012. In merito, si conferma che l'impianto di discarica della società MAD srl è presente nel piano vigente e le condizioni di localizzazioni di cui al capitolo 16 della citata DCR sono confermate e pertanto l'ampliamento per sopraelevazione della discarica della società MAD srl rispetta i criteri di



localizzazione essendo realizzato sulle medesime aree dell'impianto già esistente, autorizzato e previsto nel Piano di Gestione dei Rifiuti.

Si fa presente che nel corso della conferenza da parte della Provincia di Frosinone e del Comune di Roccasecca è stata richiamata la mancata conclusione del procedimento di VAS per la DGR 199/2016 e tale elemento è stato segnalato come motivo di sospensione del procedimento, unitamente alla necessità di definire il fabbisogno dell'ATO di Frosinone al fine di limitare l'eventuale ampliamento alle sole esigenze dell'ATO medesimo.

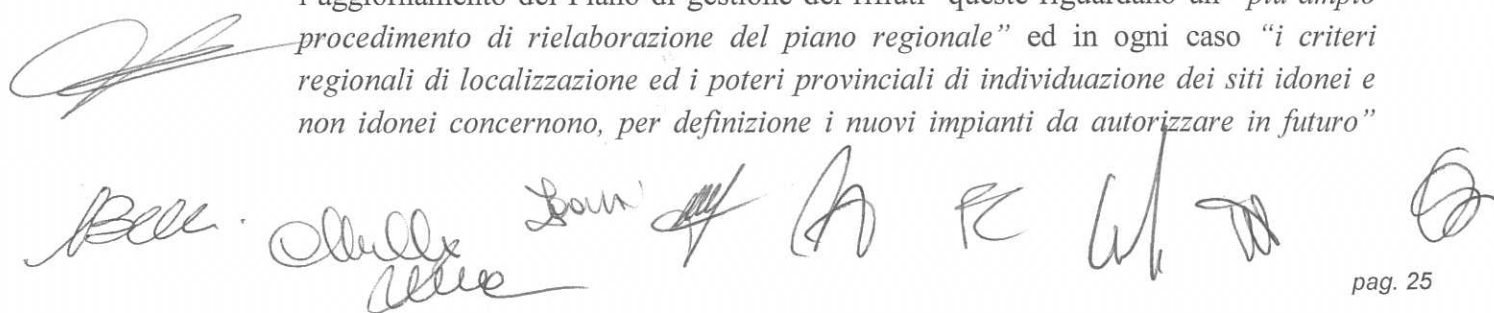
Ad ogni buon fine è necessario chiarire la natura della DGR 199/2016 che era un atto di definizione del fabbisogno impiantistico, previsto a seguito della DCR 8/2013..

A seguito del D.D. 15558/2016 di rinvio ad assoggettabilità alla VAS la Regione ha inteso sottoporre l'aggiornamento del Piano dei Rifiuti nel suo complesso alla Valutazione, attivando tra l'altro con le Province un percorso per l'individuazione delle aree idonee alla localizzazione degli impianti di gestione dei rifiuti. Ad oggi tale percorso non è stato completato per la mancata definizione delle aree da parte della Città Metropolitana. Si precisa che la Provincia di Frosinone ha confermato la localizzazione già approvata.

Si segnala inoltre che è stata costituita una cabina presso il Ministero dell'Ambiente con Decreto del 8/8/2018. Nell'ambito dei lavori della stessa è stata acquisita lo scorso 19 novembre 2018, la relazione ISPRA in merito alla determinazione dei fabbisogni della Regione Lazio, che verrà posto a base degli atti di aggiornamento del piano.

Si evidenzia che i dati calcolati e stimati da ISPRA sono paragonabili alle previsioni della DGR 199/2016 e superiori a quelle indicate nella DGR 614/2018. Le differenze rilevate si basano sui quantitativi derivanti dallo scarto a smaltimento dal trattamento della raccolta differenziata.

Si richiama la sentenza TAR Lazio n. 4524 del 24/4/2018 che ha condannato la Regione ad individuare la rete integrata ed adeguata di impianti in ambito regionale tra cui le discariche per lo smaltimento dei rifiuti speciali del trattamento dei rifiuti urbani, con messa a disposizione della relativa capacità di smaltimento agli operatori laziali interessati in condizione di parità e non discriminazione nonché di compatibilità economica con la vigente disciplina regionale tariffaria e con i valori indicati in tal senso dal vigente Piano regionale dei rifiuti. Inoltre la medesima sentenza con riferimento alle attività messe in atto dalla Regione circa l'aggiornamento del Piano di gestione dei rifiuti queste riguardano un *"più ampio procedimento di rielaborazione del piano regionale"* ed in ogni caso *"i criteri regionali di localizzazione ed i poteri provinciali di individuazione dei siti idonei e non idonei concernono, per definizione i nuovi impianti da autorizzare in futuro"*



mentre nella fattispecie oggetto di ottemperanza ci si riferisce a “*smaltimento di rifiuti del trattamento dei rifiuti urbani in discariche attualmente esistenti e operanti in ambito regionale*”

Rappresenta infine ai sensi dell’art. 182 del D.lgs. 152/2006 l’autosufficienza a livello di ATO di smaltimento dei rifiuti urbani prodotti e quindi è necessario rendere disponibili nuove volumetrie nelle more che la Provincia di Frosinone segnalino nuove aree idonee alla localizzazione di nuovi impianti. La volumetria residua attualmente in esercizio è infatti sufficiente per garantire lo smaltimento per circa 2 mesi.

Pertanto per far fronte alle esigenze immediate di smaltimento dell’ATO di Frosinone e prendendo atto che con la revisione progettuale del 30/11/2018 l’ampliamento proposto è in linea con le previsioni della Provincia di Frosinone si esprime parere favorevole all’ampliamento per sopraelevazione della discarica di Roccasecca, in considerazione dell’esigenza di smaltimento valutata anche da ISPRA nel citato documento.

Infine segnala che la DGR 114/2018 avente ad oggetto “Approvazione dello schema di Accordo di programma tra il Ministero dello sviluppo economico e la Regione Lazio per sostenere il programma di sviluppo industriale che la società Saxa Grestone S.r.l. intende realizzare nel periodo 2018-2021 nel sito industriale ex Ideal Standard nel Comune di Roccasecca (FR).” al punto 6 del deliberato prevede che la Regione si impegni a “a garantire la prosecuzione nel contesto territoriale ove insiste l’impianto oggetto del presente accordo, della continuità di esercizio dell’impiantistica a servizio del ciclo dei rifiuti (impianto di trattamento dei rifiuti urbani, discarica di servizio, impianto di incenerimento) da cui derivano anche le ceneri da utilizzare nell’impianto in questione”. Pertanto l’ampliamento di che trattasi è coerente anche con gli impegni che la Regione ha deliberato in merito.

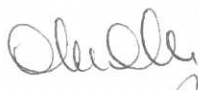
o Area Autorizzazioni Integrate Ambientali

Con riferimento all’autorizzazione integrata ambientale oggetto del procedimento 27 bis si segnala che la stessa verrà espressa come variante sostanziale all’AIA attualmente vigente di cui alla Determinazione Dirigenziale G08166/2016. Si segnala che con tale determinazione era stato prescritto un periodo di monitoraggio e che con determinazione G01567 del 09/02/2018 avente ad oggetto “MAD S.r.l. – Impianto di discarica per rifiuti non pericolosi sito nel territorio comunale di Roccasecca (FR) in loc. Cerreto – Attuazione punto h) Determinazione G08166/2016 - Relazione conclusiva IRSA- CNR” si è preso atto della relazione conclusiva.

E’ tuttora in corso un ulteriore periodo di monitoraggio per il Pz 11.

Le prescrizioni saranno impartite all’interno dell’autorizzazione integrata ambientale.

o Area qualità dell’ambiente





Si avvale del supporto di ARPA

o Area Valutazione impatto ambientale

La pronuncia di valutazione di impatto ambientale rileva le criticità manifestate ed in particolare il dissenso del MIBAC nonché della necessità di prevedere attenzioni in relazione al quadro ambientale rappresentato dall'ARPA, registra comunque le posizioni prevalenti espresse nella conferenza e su tali basi sarà espresso il provvedimento con tutte le condizioni necessarie per assicurare comunque la tutela ambientale e sanitaria.

i) Direzione Regionale Lavori pubblici, Stazione unica appaltante, risorse idrica e difesa del suolo. Area Tutela del Territorio servizio geologico

Non ha espresso parere

j) Dipartimento di Epidemiologia del Servizio Sanitario Regionale

Non ha espresso parere

Comune di Pontecorvo

Con nota prot. 17285 del 20/7/2018 esprime parere negativo ed in particolare evidenzia l'effetto sul territorio comunale di emissioni odorigene. Trasmette la delibera di Consiglio Comunale n. 10 del 9/4/2018. Con la nota prot. 319 del 7/1/2019 prodotta in conferenza comunica il dissenso dell'ampliamento

Comune di San Giovanni Incarico

Delibera di Consiglio Comunale n. 7 del 30/3/2018 e delibera di Consiglio Comunale n. 18 del 18/7/2018 con la quale esprime parere negativo per gli effetti negativi sull'ambiente. Allega sentenza. Con la nota prot. 104 del 9/1/2019 prodotta in conferenza esprime parere negativo indicando nel dettaglio i motivi richiamati

Comune di Colfelice

Ha espresso contrarietà all'impianto per i seguenti motivi:

- La discarica è fonte di esalazione maleodoranti e difficili condizioni di viabilità
- Nelle vicinanze vi è l'impianto della SAF a breve distanza dalla discarica
- Problemi di rischio igienico – sanitario per il transito dei mezzi che trasportano rifiuti
- La discarica non deve ricevere rifiuti da altre province

- La Regione dovrebbe provvedere ad individuare altre aree di discarica in provincia di Frosinone

Il comune ha inoltre assunto la Delibera di consiglio comunale n. 4 del 18/4/2018

Comune di Castrocielo

Con nota prot. 181 del 9/1/2019 esprime parere contrario

Non risultano pervenute note dai Comuni di Colle San Magno, Santopadre e Comune di Rocca D'Arce. Infine con riferimento alle osservazioni presentate queste saranno oggetto di valutazione in sede di VIA

5. Tempistica

Viene stabilito a seguito della terza conferenza dei servizi cui la presente relazione costituisce verbale che la Determinazione di Conclusione del Procedimento sarà emessa entro 15 gg dalla data presente.

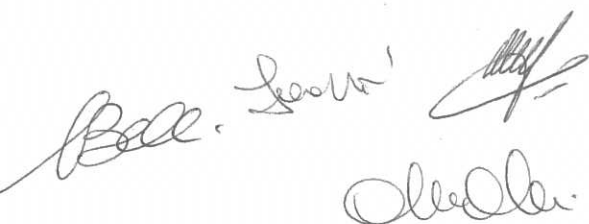
6. Monitoraggio

La società sarà tenuta ad attuare quanto previsto nel Piano di Monitoraggio e Controllo allegato alla documentazione presentata.

7. Conclusioni


Si rimanda anche al testo del verbale, cui la presente relazione è allegata, circa gli aspetti approfonditi con il MIBAC.

Si da atto che la determinazione conclusiva del procedimento, conterrà la pronuncia di Via e l'autorizzazione integrata ambientale e l'istruttoria sarà basata sugli elementi contenuti nella presente relazione.



Scheda partecipazione conferenza di servizi 10.1.2019
 ai sensi dell'art.27-bis comma 7 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i..

Oggetto:
 procedimento di Valutazione di Impatto Ambientale ai sensi dell'art. 27-bis del D.Lgs. 152/2006
 e s.m.i. progetto "Ampliamento discarica rifiuti non pericolosi in località Cerreto", Comune di
 Roccasecca (FR), proponente MAD srl
Registro elenco progetti: n. 1/2018

ENTE / SOCIETA' / UFFICIO	NOMINATIVO	TELEFONO	POSTA ELETTRONICA	FIRMA
COMUNE SAN GIOVANNI INTRA	PAOLO FALLORE (SINDACO)	0446549804	segreteria.comuni.dg@pec.it	
--	ISABELLO CONSETTI (ASSESSORE)	//	--	Isabelle Consetti
COMUNE DI FONTECASSO	RODOLFO BELLE (VICE SINDACO)	3477839326	vicesindaco@comunefontecasso.it	Rodolfo Belle
" "	MARIA ROSARIA DI RUSSO (Geom.)	0776-7621224	m.dirusso@comunepontecorre.it	Maria Rosa Di Russo
MAD srl	PIERO CAPOCCIA	3286847532	pio.cappoccia@guelfi.com	Piero Capoccia
MAD S.R.L.	MARCO PIZZUTTI SINDACO	3939727252	m.pizzutti@ortodopizzevelli.it	Marco Pizzutti
COMUNE ROCCASECCA	SINDACO	8388461556	AN.GIULI@ppz.it VIBIANO.IT	Giulio Pizzutti
COMUNE BOCCASECCA	GIULIO SATTOLINO ENZO	3287413100	ioanra.sattolino@comunebo.it	Giulio Sattolino
COMUNE COLFELICE	CAPUANO GIUSEPPE	3489142176	SINDACO@COMUNE.COLFELICE.IT	Giuseppe Capuano
COMUNE ROCCASECCA	PIRE CAVALLO GIOVANNI	3356195822	irep.cavallo839@p.ueil.com	Giuseppe Capuano
SABAP FR-LT-R1	AREA MONICA MUNCHINI	077623895	m.munchini@sigmar.it	Monica Munchini
SABAP FR-LT-R1	GEOM. MARIO PIRONE	077623895	mario.pirone@beni.pirone.it	Mario Pirone
ASBOS UD	TOSMITUBINO	0611687009	FTosmitubino@asbos.it	Tosmitubino
R.LAZIO - AREA V.I.A.	LIVIERI FERNANDO	06-5068-9362	folivieri@regione.lazio.it	Folivieri